CITTA' DI LAURIA

Provincia di Potenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO ENERGIA INTEGRATO COMPRENDENTE LA FORNITURA DELL'ENERGIA PRIMARIA (TERMICA ED ELETTRICA), LA CONDUZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ' LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA TRAMITE FINANZIAMENTO CON CAPITALE PRIVATO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' E/O PERTINENZA DEL COMUNE DI LAURIA.

INDICE

PARTE I

NORNE GENERALI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intende:

a) per *"Amministrazione, Stazione Appaltante, Committente",* il Comune di Lauria;

b) per "*Appaltatore, Assuntore, Impressa appaltatrice, Impresa, Azienda appaltatrice, Ditta, Fornitore*", impresa aggiudicataria dell'appalto, singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite;

c) per “*Servizio di Gestione Energetica Integrata”,* tutte le attività relative al Servizio Energia Termica e al Servizio Energia Elettrica, così come dettagliatamente definiti nel CSA, oltre a tutte le altre prestazioni/oneri a carico dell’Appaltatore definite nel presente documento;

d) per "*Servizio Energia Termica*", complesso delle attività, comprendenti l'erogazione di beni e servizi, necessarie a mantenere le condizioni di comfort invernale ed estivo negli edifici o parte di edifici, dotati di impianti di riscaldamento, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo, nel contempo, al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia. Comprende la fornitura dei combustibili, dei lubrificanti, dei materiali di consumo, le attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l’esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, di trasformazione a metano, di riqualificazione finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti in atmosfera e degli ulteriori interventi di riqualificazione/ammodernamento e di manutenzione straordinaria che dovessero risultare necessari nel corso dell’appalto;

e) per "*Servizio Energia Elettrica*", complesso delle attività, comprendente la fornitura di energia elettrica necessaria agli immobili di cui all’Allegato “1”, l'erogazione di beni e servizi di manutenzione ordinaria, necessarie a mantenere il buono stato di funzionamento e di sicurezza degli impianti elettrici e speciali presenti all’interno degli stessi immobili, nonché l’esecuzione degli interventi di riqualificazione finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e degli ulteriori interventi di riqualificazione/ammodernamento e di manutenzione straordinaria che dovessero risultare necessari nel corso dell’appalto;

f) per "Terzo Responsabile", Impresa appaltatrice, che assume in luogo dell'Amministrazione, relativamente agli impianti termici, tutte le responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici;

g) per "*Luogo di Fornitura*", l'edificio, o porzione di esso, presso il quale l'Appaltatore eseguirà la prestazione oggetto del presente Capitolato, indicatogli dalla Amministrazione Contraente all’Allegato “1”**;**

h) per "*manutenzione ordinaria*", le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli

apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;

i) per "*manutenzione straordinaria*", gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto; fatta eccezione per gli interventi necessari provocati da eventi accidentali e non imputabili ad una cattiva manutenzione;

j) per "corrispettivi unitari" l'offerta economica dell'Appaltatore relativa ad ogni singolo Immobile individuato all'Allegato **"A1"**;

k) per "Metri Cubi" i metri cubi del luogo di fornitura oggetto dell'appalto, calcolati sui seguenti principi: per i muri perimetrali si fa riferimento alla facciata interna; i tramezzi, i muri portanti ed i pilastri interni a tale perimetro sono considerati come volumi effettivi, così come i solai e i sottotetti laddove vi siano presenti impianti oggetto dell'appalto; i metri cubi di riferimento per ogni immobile del Comune di Lauria, sono evidenziati e riportati nell'allegato **"A1"** come valori di riferimento per l'offerta economica;

l) per "*Ore di Riscaldamento*", le ore giornaliere, indicate nell'allegato **"A1"** e comunicate dalla Stazione Appaltante all'inizio di ogni Stagione di Riscaldamento, con l'eventuale richiesta delle temperature nei limiti previsti all'art 9 comma 2, DPR 412/93;

m) per "*Stagione di Riscaldamento*", il periodo intercorrente tra la data della prima accensione degli Impianti e quella di ultimo spegnimento degli stessi nei limiti del DPR 412/93;

n) per "*Responsabile del Servizio*", la persona fisica, individuata dal Fornitore, quale referente del servizio nei confronti dell'Amministrazione Comunale e che assume anche il ruolo di supervisione e coordinamento dei tecnici preposti all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

o) per "*kWe*", l'unità di lavoro, energia elettrica equivalente a 1.000 Watt.

p) per alimentatore, dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

q) Per apparecchiatura di protezione, complesso dei dispositivi atti alla rilevazione delle grandezze elettriche in gioco e/o all'intervento in caso di funzionamento anomalo.

r) Per apparecchiatura di regolazione della tensione, complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

s) Per apparecchio di illuminazione, apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio ed alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

t) Per ausiliario elettrico, apparecchiatura inserita fra la linea di alimentazione e le lampade al fine di consentire il corretto funzionamento.

u) Per braccio, parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione; può essere fissato direttamente al palo o ad una parte verticale.

v) Per centro luminoso, complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in questo installata, dagli

eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

w) Per impianto di pubblica illuminazione, complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. Si considera che l'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia, in quanto presente.

x) impianto promiscuo, Impianto (di gruppo B - CEI 64-7) nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per altri servizi di distribuzione diversi dalla illuminazione pubblica.

y) Per impianto in derivazione, ove i centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

z) impianto in serie, impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione

aa) impianto indipendente, impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo.

bb) inquinamento luminoso, ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

cc) Interdistanza, distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada

dd) Lampada, sorgente artificiale avente lo scopo di produrre luce mediante energia elettrica.

ee) linea di alimentazione, complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

ff) Pulizia, azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

gg) punto di consegna, è il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. E' normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiate anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

hh) punto luce, grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

ii) Sostegno, palo o braccio di altezza variabile e di materiale meccanicamente idoneo a sorreggere uno o più centri luminosi, fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione nonché, eventualmente, linee aeree di bassa tensione in conduttori nudi o in cavo isolato.

jj) tensione di riferimento per la classificazione dei gruppi di impianto, la classificazione degli impianti deve essere effettuata con riferimento alla tensione nominale del sistema elettrico di alimentazione.

kk) Pertanto un impianto di illuminazione pubblica che comprende sistemi elettrici diversi può essere costituito da impianti di gruppo diverso. Agli effetti della norma CEI 64-7 "impianti elettrici d'illuminazione pubblica", la tensione

fornita da eventuali ausiliari elettrici, incorporati negli apparecchi di illuminazione o presenti nei singoli centri luminosi, non è rilevante ai fini della classificazione del gruppo di impianto.

ll) Verifica attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti o all'individuazione di anomalie occulte;

2. FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 Finalità

Attraverso il presente appalto, l'Amministrazione Comunale intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- realizzare i necessari interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica per risolvere le problematiche tecniche e funzionali degli impianti di produzione, distribuzione e utilizzazione dei vettori energetici;
- ridurre sensibilmente i consumi energetici degli edifici e degli impianti, attraverso l'esecuzione di specifici interventi sui sistemi edificio-impianti che prevedano anche lo sfruttamento delle energie rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e/o agli impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- incrementare la Classe Energetica degli Edifici di Proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- ridurre le emissioni inquinanti degli impianti termici;

incrementando contestualmente la qualità del servizio rispetto agli attuali standard, al fine di raggiungere la piena soddisfazione degli utenti.

2.2 Finanziamento tramite terzi

E' specifico intendimento dell'Amministrazione Comunale che, ai sensi del presente capitolato, la fornitura e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, saranno effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore e con successivo recupero (oneri finanziari compresi) scaturente in parte dall'introito di ratei di ammortamento, secondo un rateo di ammortamento indicato in sede offerta oltre ad una quota di risparmio energetico e dalle economie gestionali generate comprese nei canoni di gestione.

2.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione del Servizio Energia Integrato comprendente la fornitura dell'energia primaria (elettrica e termica), la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché il finanziamento con capitali privati della progettazione, della realizzazione sia degli interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti, che della realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici, di pertinenza del Comune di Lauria di cui agli allegati **"1"** e **"2"** e più specificatamente:

1) Tutte le prestazioni relative all'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort

negli edifici di cui al suddetto Allegato **“1”**, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e salvaguardia ambientale, ai sensi dell'art. 1 lett p) del D.P.R. 26.08.1993, n. 412. del DPR 551/99 e s.m.i.. nonché:

- La fornitura dei combustibili (liquidi e gassosi) necessari per gli impianti di riscaldamento degli edifici elencati nell’Allegato **“1”**;
- l'esercizio, la conduzione e la manutenzione ordinaria (a canone) e straordinaria (a misura), delle centrali termiche ubicate negli edifici elencati nell’Allegato **“1”** ivi comprese le reti di distribuzione secondarie sino agli utilizzatori finali (corpi scaldanti), nel rispetto della definizione di cui all'art. 1, lett. n), del D.P.R. 26.08.1993. n. 412;
- la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessaria al contenimento dei consumi energetici - figura del "Terzo Responsabile" - ai sensi dell'ari. 31, commi 1 e 2 della Legge 10/91 e dell'art. 1, lett. o), del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, cosi come modificato dagli artt.6 e 7 del DPR 551/99 per gli impianti termici ubicati negli edifici di cui all'Allegato **"1"**;

2) la fornitura di energia elettrica necessaria per gli immobili di proprietà e/di pertinenza del Comune indicati nell’Allegato **“1”**;
3) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e speciali (ivi compresi corpi illuminanti, organi di comando e prelievo f.e.m., nonché ausiliari) presenti negli immobili di proprietà e/di pertinenza del Comune indicati nell’Allegato **“1”**;
4) l’approvvigionamento di energia elettrica necessaria per l’illuminazione pubblica;
5) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto l’impianto di pubblica illuminazione;
6) la realizzazione degli interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti termici, elettrici negli edifici e di pubblica illuminazione finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti in atmosfera, anche attraverso l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili applicabili, mediante una logica di finanziamento tramite terzi, parte del costo degli interventi sarà ammortizzato nel corso dell’appalto a fronte della riduzione dei consumi di energia termica ed elettrica;
7) la realizzazione, degli interventi di manutenzione straordinaria e di eventuali ulteriori interventi di riqualificazione tecnologica che dovessero necessitare nell’ambito della durata dell’appalto che l’appaltatore propone di eseguire (ovvero richiesti dalla Stazione Appaltante) e che saranno realizzati a fronte dell’autorizzazione scritta da parte dell’Amministrazione Comunale;
8) l’attivazione di una centrale operativa finalizzata alla ricezione delle chiamate e delle richieste di intervento da parte dell’Amministrazione Comunale e degli utilizzatori/utenti degli immobili, h 24 per 365 gg/anno;
9) Le attività di preventivazione, progettazione e consuntivazione degli interventi proposti;

Tutto quanto forma oggetto dell'appalto dovrà essere effettuato e realizzato in base al presente Capitolato

Speciale d'Appalto di cui l'Appaltatore riconosce di avere preso completa ed esatta conoscenza.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), aggiornato ed integrato dalla Legge 12 luglio 2006 n. 228 e dal D.Lgs. 26 gennaio 2007 n. 6 (disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), secondo i criteri e le modalità nel seguito stabilite.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché riconosciuta conveniente per la Stazione Appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2.4 Allegati al Capitolato

Al presente capitolato sono allegati i seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

ALLEGATO "1" : elenco degli Immobili oggetto dell'appalto con indicazione delle principali caratteristiche impiantistiche;

ALLEGATO "2" : elenco degli impianti di Pubblica Illuminazione con indicazione delle principali caratteristiche impiantistiche;

3. IMPIANTI ED EDIFICI OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è relativo agli edifici e agli impianti di proprietà e/o di competenza dell'Amministrazione Comunale, riportati negli Allegati **"1"** e **"2"** elenco degli Immobili, nonché agli impianti di pubblica illuminazione.
Nel corso della durata contrattuale l'Amministrazione Appaltante si riserva di incrementare o di diminuire il numero di immobili (o parti di essi) e/o gli impianti e/o le prestazioni inserite in appalto applicandone i conseguenti aggiornamenti economici come indicato nella parte IV "condizioni economiche" del CSA, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

4. MODIFICAZIONE DEL NUMERO DEGLI EDIFICI OGGETTO DELL'APPALTO ED ESTENSIONE DELLE ATTIVITA'

L'Amministrazione avrà la facoltà di escludere o aggiungere uno o più edifici nell'ambito del presente contratto, in riferimento al Capitolato Generale delle OO.PP., tali modifiche saranno formalizzate dall'Amministrazione Appaltante all'Impresa e saranno parte integrante del conguaglio di liquidazione stagionale.
Nel caso che gli edifici vengano ristrutturati ed utilizzati per diverse esigenze, il servizio verrà modificato per tenere conto delle modifiche apportate.
Per tutte le aggiunte e/o riduzioni i corrispettivi saranno rideterminati per tipologia di impianto e combustibili a

quelli previsti in offerta e recepiti dal contratto.

Nel caso di necessità maturate dall'Amministrazione nel corso dell'appalto, la stessa può ricorrere al combinato disposto dagli artt. 57 e 125 del D.Lgs. 163/2006 "Negoziazione privata senza il ricorso a procedure di gara ad evidenza pubblica" per inserire impianti, lavori ed attività di natura similare a quella del presente appalto.

5. DURATA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale ha optato per l'affidamento del Servizio di Gestione Energetica Integrata degli immobili di sua proprietà e/o pertinenza per una durata contrattuale che consentisse al futuro Appaltatore di rientrare, a fronte del risparmio energetico ottenuto, degli investimenti necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione proposti.

La durata dell'appalto è pertanto fissata in **25 (venticinque) anni** che avranno inizio dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale sottoscritto tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante.

Alla scadenza la Ditta appaltatrice non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione le corrisponderà sulla base dell'offerta presentata ed accettata.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Appaltante non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23 della Legge 62 del 12 aprile 2005 e/o s.m.i. che intercorreranno nel corso delle durata contrattuale, ad esperire una nuova procedura di gara.

6. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

La fornitura del Servizio di Gestione Energetica Integrata è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente CSA e dalle leggi, decreti e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia:

a) di prevenzione degli infortuni sul lavoro;

b) di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

In via indicativa e non esaustiva, l'Appaltatore dovrà rispettare ed applicare, in quanto attinenti alla presente fornitura, i regolamenti nazionali e locali di igiene, sugli Impianti Termici, Elettrici, Speciali, sui depositi liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi. Dovranno essere rispettate le norme UNI applicabili alla fornitura in oggetto ed in particolare la norma UNI 19317 e UNI 18364 relative a conduzione, controllo e manutenzione degli Impianti Termici di cui all'allegato **"1"**. Dovranno essere rispettate le norme CEI applicabili alla fornitura in oggetto e, specificatamente, alle attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e speciali presenti all'interno dei fabbricati e per gli impianti di Pubblica Illuminazione di cui agli allegati **"1"** e **"2".**

A titolo indicativo minimale e non esaustivo, dovranno, tra le altre, essere osservate le seguenti prescrizioni:

a) Norme di qualsiasi genere applicabili alla fornitura in oggetto, emanate o emanando dallo Stato, Regione, Provincia e/o Comuni ove sono ubicati gli immobili di proprietà e/o pertinenza del Comune, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello svolgimento dei compiti, non potrà essere accampato alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

b) le norme di cui alla legge 09.01.1990 n° 10 ed in particolare D.P.R n° 412/1993, D.P.R 551/1999 e DM 37/2008 e relativi decreti applicativi emanati ed emananti, applicabili alla fornitura in oggetto. E' a carico dell'Appaltatore l'onere di predisporre tutte le progettazioni pratiche, in ottemperanza ai disposti di cui al DM 37/2008 e decreti attuativi;

c) le norme di cui al D.Lgs. n. 311 del 29.12.2006 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 19/08/2005 n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia". E' a carico dell'Appaltatore l'onere di individuare e proporre tutti gli interventi di adeguamento, riqualificazione, sostituzione e/o modifica necessari per il raggiungimento delle prescrizioni di cui al presente D.Lgs., di concerto con gli uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale;

d) Norme di sicurezza per recipienti contenenti liquidi caldi sotto pressione ISPESL (ex ANCC). D.M. 01.12.1975; il Fornitore dovrà provvedere alle relative denuncie all'ISPESL e subire i relativi controlli. Sarà pertanto cura dell'Appaltatore provvedere a rendere disponibili tutti i necessari certificati di omologazione per caldaie ed apparecchiature di sicurezza ad esclusione dei versamenti richiesti che saranno a carico dell'Amministrazione;

e) Legge 13.07.1966 n° 615 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico" e del relativo regolamento di esecuzione approvato con DPR n° 1391/1970;

f) Legge n° 966 del 26/07/1965, DPR 29/07/1982 n' 577, Legge 7/12/1984 n° 818 relativi alla richiesta dei certificati di prevenzione incendi. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori a regola d'arte utilizzando, allo scopo, materiali costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) sono considerati costruiti a regola d'arte.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla piena ed intera osservanza di tutte le norme, le leggi ed i regolamenti vigenti, in particolare delle norme emanate dall'AEEG, dal GSE (EX GRTN), dal CEI e dall'UNI e da qualunque altro ente abilitato dalla legge ad emanare norme tecniche valide nel settore delle energie rinnovabili.

E' posto a carico dell'Appaltatore la compilazione del "Libretto di Centrale" ai sensi dell'art 11 del DPR n° 412/1993.

Prima della consegna dei lavori, l'Amministrazione Comunale indicherà alla ditta aggiudicataria il nominativo del Rappresentante dell'Ente (R.E.) che la rappresenterà in tutte le questioni tecniche e intratterrà i rapporti relativi alla normale gestione del rapporto.

PARTE II

MODALITA' DI ESECUZIONE E LIMITI DEI SERVIZI RICHIESTI

7. SERVIZIO ENERGIA TERMICA

Il Servizio energia termica comprende la fornitura di combustibile, la conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, le prestazioni relative all'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici di cui all'Allegato **"1"**, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e salvaguardia ambientale, ai sensi dell'art. 1 lett p) del D.P.R. 26.08.1993, n. 412. del DPR 551/99 e s.m.i., la progettazione e la preventivazione degli interventi di adeguamento alle normative vigenti e di riqualificazione tecnologica degli impianti di riscaldamento, la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, nonché la realizzazione degli ulteriori interventi di riqualificazione e/o ammodernamento degli impianti che saranno proposti dall'Appaltatore nel corso della durata dell'appalto ovvero richiesti dalla Stazione Appaltante.

7.1 Requisiti minimali

Con la consegna degli immobili, l'Impresa Aggiudicataria assumerà l'impegno di svolgere, tutte le prestazioni atte ad assicurare la conduzione e la conservazione degli impianti oggetto del servizio, nel miglior stato di efficienza possibile e con la massima disponibilità d'uso, attraverso una gestione basata sia sulle condizioni proposte dall'Amministrazione Appaltante sia sulle migliorie offerte nel progetto presentato; il tutto all'interno delle condizioni economiche previste.

E' altresì, richiesto all'Impresa Aggiudicataria il raggiungimento di obiettivi specifici, quali:

- la pianificazione e l'organizzazione ottimale della fornitura in termini di costi e qualità considerando la complessità indotta dalla dimensione ridotta degli interventi di manutenzione e la grande varietà del carico complessivo degli stessi;
- l'individuazione ed esecuzione della migliore sequenza temporale degli interventi manutentivi soprattutto per quelli interdipendenti che comportano specializzazioni professionali diverse;
- la riduzione delle cause di interruzioni del normale svolgimento degli interventi manutentivi, attraverso una programmazione attenta alle specializzazioni della manodopera disponibile, e alla preventiva verifica di disponibilità in magazzino di materiali e attrezzature;
- il conseguimento di un risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici che con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità degli immobili;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione e uso delle soluzioni

tecnologiche ed impiantistiche presenti negli immobili (ovvero garantire condizioni di sicurezza di funzionamento per l'impianto e di intervento per l'operatore).

Nello svolgimento delle attività di cui al presente servizio, l'Impresa Aggiudicataria assume la funzione di **Terzo Responsabile** (art. 31, comma 1 e 2 della Legge 10/91), provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia ai sensi dell'art. 1, comma 1. lettera p) del DPR 412/93 e con le modifiche ed integrazioni indicate nel DPR 21/12/99 n. 551, anche tramite il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnica ed economica ai sensi dell'art. 26, comma 7, della Legge 10/91.

Tale principio deve ispirare anche la progettazione e la preventivazione degli interventi di riqualificazione tecnologica, sia quelli proposti a costo zero per la Stazione Appaltante, sia gli ulteriori proposti dall'Appaltatore in sede di offerta o nel corso dell'appalto, fermo restando che l'esecuzione di questi ultimi dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà operare con autonoma iniziativa e sotto gli indirizzi della Direzione Tecnica del Amministrazione Appaltante per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi con la funzionalità, il deterioramento, la conservazione, il ripristino e l'adeguamento tecnico e funzionale degli impianti di riscaldamento nel suo complesso.

7.2 Prestazioni a canone

Sono da considerarsi prestazioni ed attività a canone:

- La fornitura di combustibile liquido e gassoso necessario;
- l'esercizio, la conduzione e la manutenzione ordinaria delle centrali e delle sottocentrali di riscaldamento ubicate negli edifici elencati nel suddetto all'Allegato **"1"**, ivi comprese le reti di distribuzione secondarie sino agli utilizzatori finali (corpi scaldanti);
- la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione ordinaria e straordinaria, e dell'adozione delle misure necessaria al contenimento dei consumi energetici - figura del "Terzo Responsabile" - ai sensi dell'ari. 31, commi 1 e 2 della Legge 10/91 e dell'art. 1, lett. o), del D.P.R. 26.08.1993, n. 412, cosi come modificato dagli artt. 6 e 7 del DPR 551/99;
- la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, di ammodernamento e di risparmio energetico proposti in sede di offerta;
- l'impiego del personale, delle attrezzature e degli strumenti necessarie ed utili per la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria; i conduttori dovranno essere muniti di patente di abilitazione; il tutto conformemente alle norme di sicurezza in vigore (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni);
- la direzione tecnica dei servizi suddetti ed il mantenimento di adeguati rapporti con il Servizio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante;

- la fornitura e l'immagazzinamento di ogni materiale d'uso come olio, grassi (lubrificanti in generale), stracci, disincrostanti, solventi, vernici e delle parti minori di normale impiego in corso di esercizio (guarnizioni, materiali di tenuta, fusibili, cinghie, minuterie, ecc.);
- la fornitura dei lubrificanti, dei disincrostanti, delle materie chimiche necessarie al trattamento dell'acqua bruta di alimentazione degli impianti, dei materiali protettivi e di consumo, inclusi i gas per le saldature autogene, il filo da saldare, le leghe d'apporto ed i disossidanti, le lampadine elettriche (occorrenti nei locali dati in consegna all'appaltatore);
- lo sgombero delle ceneri e delle scorie a norme di legge con produzione alla Amministrazione dei relativi documenti che certifichino le procedure di smaltimento;
- tutti i trasporti di "andata e ritorno", comunque necessari, delle apparecchiature che richiedono revisioni o riparazioni all'esterno dell'immobile;
- le prove e le misure di controllo che l'Amministrazione Appaltante intendesse effettuare sui servizi in gestione;
- le prestazioni di un Responsabile del Servizio e del personale tecnico per la sorveglianza del buon andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, ed in genere di tutto quanto occorre per garantire la condotta ottimale degli impianti;
- elaborazione scheda tecnica di dettaglio, costantemente aggiornata, sulla consistenza e tipologia nonché sulle condizioni di mantenimento,dell'impianto termico di ogni edificio.

I suddetti obblighi non devono essere intesi come limitativi ma come minimi ed indicativi ove le norme vigenti citate ed applicabili al contratto prevedano prestazioni ed oneri che dovranno comunque essere a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

7.2.1 Esercizio degli impianti

Nell'erogazione del servizio, l'Impresa Aggiudicataria deve ottemperare ai seguenti obblighi:

- La gestione degli impianti termici deve garantire in ogni edificio il mantenimento delle temperature nei limiti di legge ed indicati nel presente capitolato;
- Il servizio deve essere effettuato con personale abilitato a norma di legge;
- Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali;
- Le misure devono essere trascritte nel "Libretto di Centrale" d'Impianto;
- Prima e durante le gestione annuale del servizio, nel rispetto della periodicità che dovrà essere definita dai Concorrenti in fase di gara, l'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori della centrale termica e dell'impianto in generale, annotate in opportuno registro.

In particolare, per le centrali alimentate da combustibile gassoso, le principali e minime operazioni da eseguire sono:

- Simulazione della improvvisa mancanza di gas;
- Simulazione dello spegnimento del bruciatore;
- Simulazione della mancanza di energia elettrica di alimentazione dell'impianto, per verificare le condizioni di sicurezza complessiva;
- Simulazione di funzionamento del dispositivo di controllo e intervento in caso di fughe di gas o in presenza di miscela esplosiva;
- Verifica dello stato di tutte le tubazioni ed apparecchiature facenti parte dell'impianto di adduzione gas, ivi comprese le valvole di intercettazione combustibile, prove di tenuta;
- Verifica che la pressione di alimentazione e le caratteristiche del gas impiegato siano adeguate al tipo di bruciatore installato;
- Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto.

A seguito di tali prove l'Impresa Aggiudicataria deve comunicare tempestivamente per iscritto alla Amministrazione Appaltante il buon esito delle verifiche segnalando eventuali disfunzioni, malfunzionamenti od altri inconvenienti riscontrati con cadenza semestrale.

L'Impresa Aggiudicataria deve provvedere alla verifica della tenuta delle tubazioni di adduzione del gas metano che collegano gli apparecchi di centrale secondo le modalità e le frequenze indicate dall'Azienda Distributrice ed in osservanza alla legge n° 1083 del 6.12.1971 ed alle prescrizioni del Ministero. Per tale verifica è fatto divieto d'uso di fiamme libere e luci elettriche non schermate e del tipo non antideflagrante.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico del Terzo Responsabile, siano essi di carattere penale o civile.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 2 (due) ore devono essere immediatamente comunicati dall'Impresa Aggiudicataria all'Amministrazione Appaltante e segnalati agli utenti degli edifici interessati mediante l'esposizione di appositi Cartelli Indicativi posti negli edifici, specificando i presunti tempi di fuori servizio.

7.2.2 Periodo e orario di esercizio

L'Impresa Aggiudicataria, in quanto Terzo Responsabile è tenuto:

- al rispetto del periodo annuale di servizio;
- all'osservanza dell'orario di accensione e spegnimento degli impianti come indicativamente previsto nell'Allegato **"1"** e comunque secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Stazione Appaltante all'atto della stipula contrattuale.

Il servizio di riscaldamento avrà normalmente la durata prevista dal DPR 412/93, ovvero dal 1 Novembre al 15

Aprile. L'Amministrazione Comunale, in considerazione di particolari circostanze, si riserva la facoltà di anticipare o posticipare tanto la data di inizio quanto la data di cessazione del riscaldamento, per tutti o per alcuni degli edifici in questione, comunicando possibilmente la richiesta all'appaltatore con almeno 48 ore di preavviso; così pure, con analogo preavviso, l'Amministrazione Comunale potrà inoltre disporre la riattivazione del servizio anche dopo che sia stato interrotto, sia per la normale scadenza sopra stabilita, sia per un precedente ordine di cessazione.

Alla scadenza del contratto e nel caso di subentro di nuova società, le ditte appaltatici su disposizioni dell'Amministrazione dovranno effettuare i previsti atti per il subentro ad impianti fermi con verbali sottoscritti fra le parti per la lettura dei contatori gas, misuratori di energia, contatori acqua calda sanitaria.

Le temperature minime da rispettare per le diverse categorie di edifici sono le seguenti, salvo diverse disposizioni di legge e con contestuale modificazione del prezzo:

- aule, soggiorni, corridoi e disimpegni +20°C +2°C
- corridoi e disimpegni delle scuole +18°C +2°C
- uffici +20°C +2°C
- palestre +16°C +2°C
- spogliatoi +22°C +2°C
- uffici pubblici ed edifici ad uso pubblico +20°C +2°C

La temperatura prescritta deve essere garantita durante tutto l'orario di effettiva occupazione degli ambienti, secondo le necessità di servizio ed il tempo di utilizzazione che verranno indicate dall'Amministrazione almeno 48 ore prima.

Le temperature sopra stabilite per gli edifici si intendono misurate ad ambienti vuoti cioè non occupati dalle persone, all'altezza di mt. 1,50 dal pavimento e nel centro dei locali. Tali temperature interne devono essere garantite anche con le temperature esterne medie giornaliere di 0 °C con locali chiusi da almeno 1 ora.

I ricambi naturali dell'aria verranno effettuati in modo da non compromettere la messa a regime nei tempi normalmente previsti.

La durata giornaliera di funzionamento a piena potenza, consentita dalla zona climatica, può essere frazionata in massimo due sezioni.

L'Impresa Aggiudicataria deve esporre presso ogni impianto una Tabella in cui deve essere indicato:

- il periodo annuale di esercizio dell'impianto termico;
- l'orario di attivazione giornaliera definito dall'Amministrazione Appaltante;
- le generalità ed il domicilio del soggetto responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto

termico.

L'Impresa Aggiudicataria deve garantire il mantenimento di condizioni atte a prevenire i danni causati dal gelo, mettendo in atto gli opportuni accorgimenti nel periodo di inattività degli impianti, anche a seguito di variazioni del periodo di funzionamento.

L'acqua calda, dove richiesta e dove gli impianti lo consentano, dovrà essere fornita ad una temperatura di immissione della rete di distribuzione di 48 gradi centigradi, anche nei periodi non compresi nel riscaldamento dei locali degli edifici.

La fornitura di acqua calda è prevista anche nel periodo i cui gli impianti di riscaldamento sono spenti e i bollitori potranno funzionare elettricamente o con caldaie apposite o con fonti rinnovabili o assimilate. E' a carico dell'Impresa Aggiudicataria la manutenzione ordinaria delle apparecchiature sopra citate per un periodo di 365 giorni all'anno.

La tolleranza ammessa sulla temperatura dell'acqua sanitaria è di gradi +/- 5° centigradi.

E' fatto divieto assoluto dell'Impresa Aggiudicataria di interrompere per qualsiasi motivo il servizio di erogazione del calore durante la stagione di riscaldamento a pena di risoluzione del contratto: In caso di eventuale interruzione non motivata del servizio, l'Impresa Aggiudicataria risponderà di ogni addebito civile e penale conseguente alle proprie azioni.

L'Amministrazione Appaltante si riserva di eseguire il controllo giornaliero a mezzo dei suoi incaricati e di chiedere l'intervento di tecnici dell'Impresa per l'accertamento in contraddittorio della conservazione degli impianti e la regolarità della combustione nei generatori di calore.

7.2.3 Servizio di conduzione e gestione

Il servizio prevede la conduzione degli impianti comprensiva di tutti gli oneri compresi e/o derivanti dalla gestione. Per tutto l'arco dell'anno, al fine di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto possano presentare, l'Impresa Aggiudicataria avrà l'obbligo di istituire un servizio con personale tecnico avente la finalità di controllare e garantire il regolare funzionamento degli impianti, il rispetto dei parametri di appalto e l'intervento in caso di anomalie (qualsiasi entità esse abbiano), nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le modalità di espletamento del servizio di conduzione e manutenzione saranno oggetto di valutazione ed assegnazione di relativo punteggio in fase di aggiudicazione.

7.2.4 Controlli e misure

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, prima, durante e dopo ogni gestione stagionale invernale, devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa e legislazione vigente, che devono essere registrati sul Libretto di Centrale per ogni Centrale Termica.

Gli elementi da sottoporre a verifica periodica e le misure da effettuare sono quelli riportati nel libretto di Centrale o Libretto d'Impianto nei casi previsti per legge.

Tali verifiche vanno effettuate almeno una volta all'anno, normalmente prima dell'inizio del periodo di riscaldamento alla presenza del Responsabile del Procedimento o di un suo delegato appositamente incaricato .

L'Impresa Aggiudicataria deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda: la centrale termica, le sottostazioni, i serbatoi, i corpi scaldanti, le tubazioni e organi di intercettazione in genere, i camini, gli impianti elettrici asserviti agli impianti di riscaldamento, i cunicoli, le ispezioni, i grigliati, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente (interruttore generale, pulsanti di sgancio), i gruppi termo ventilanti ed ogni altra parte dell'impianto, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione Appaltante ogni anomalia o stato di pericolo.

L'Impresa Aggiudicataria deve periodicamente verificare il regolare funzionamento delle apparecchiature di misurazione.

Durante il periodo di funzionamento degli impianti in caso di dubbi circa l'esattezza delle misurazioni, l'Amministrazione Appaltante o i delegati rappresentanti degli utenti, possono richiedere l'effettuazione di nuovi controlli delle apparecchiature.

L'Impresa Aggiudicataria deve inoltre tenere regolarmente sotto controllo:

- lo sfogo dell'aria e le regolazioni dell'impianto in genere (centrale termica, reti, sottostazioni, corpi scaldanti, fabbricati) onde consentire il regolare funzionamento dello stesso;
- la regolazione dell'impianto per la riequilibratura della temperatura ambiente nei diversi locali;
- il funzionamento delle apparecchiature di termoregolazione;
- tutti i componenti dell'impianto termico.

Qualsiasi loro disfunzione deve essere tempestivamente segnalata all'Amministrazione Appaltante per gli interventi nel caso.

L'Impresa Aggiudicataria deve impedire che, una volta definita in contraddittorio con i tecnici dell'Amministrazione Appaltante la temperatura dell'ambiente mediante interventi sulle apparecchiature di termoregolazione, il pannello relativo possa venire manomesso.

L'Impresa Aggiudicataria deve curare inoltre:

- il mantenimento in funzionamento delle apparecchiature (qualora presenti) di depurazione o di addolcimento dell'acqua da immettere nell'impianto (anche la sola acqua calda sanitaria), compresa la fornitura dei prodotti necessari per il funzionamento delle stesse apparecchiature. Il fluido in circolazione deve essere in ogni tempo privo di calcare onde non provocare danni agli impianti;
- il mantenimento in funzione della strumentazione (qualora presente) per l'analisi ed il controllo dei fumi dell'anidride carbonica, dell'ossido di carbonio, idrogeno incombusti.

L'Impresa Aggiudicataria deve controllare ed assicurarsi, per gli impianti con combustibile liquido, se esistenti, di avere una riserva di combustibile pari ad almeno il 30% della capacità della cisterna.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di controllare la documentazione accertante le caratteristiche quantitative e qualitative del combustibile liquido fornito per la gestione dell'impianto termico e far prelevare dal personale campioni del combustibile liquido fornito da sottoporre ad analisi di controllo.

I controlli dovranno essere conformi a quanto indicato nelle norme UNI-CTI, UNI-CIG e UNI-CEI vigenti.

7.2.5 Verifica della temperatura nei locali

L'Amministrazione Appaltante, anche tramite propri delegati rappresentanti, ha diritto di richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate, in contraddittorio con l'Impresa Aggiudicataria, misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici, quelle delle caldaie, delle reti di distribuzione e delle partenze degli impianti interni dopo eventuali scambiatori di calore.

E' compito dell'Impresa Aggiudicataria mettere a disposizione il personale e le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura. Il controllo verrà effettuato in giorni ed ore concordate con l'Amministrazione Appaltante previo preavviso minimo di 24 ore.

L'Impresa Aggiudicataria verrà esonerata dall'obbligo del mantenimento della temperatura contrattuale per gli impianti di riscaldamento, qualora la temperatura esterna scenda nelle 24 ore al di sotto dei 0 °C.

I tal caso però sarà obbligo dell'Impresa Aggiudicataria mantenere negli ambienti la temperatura più adeguata possibile per non interrompere l'attività nelle scuole e negli uffici.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà mantenere anche nel periodo notturno e di non utilizzo la temperatura antigelo per evitare possibili danni alle apparecchiature e tubazioni in presenza di temperature esterne particolarmente rigide.

7.2.6 Fornitura di beni

Per la "fornitura di beni" si intende l'approvvigionamento adeguato in termini qualitativi e quantitativi di combustibili gassosi e liquidi conformi per il tenore degli inquinanti a quanto previsto dalle leggi e ordinanze visto il sito di utilizzo, nonché la fornitura di componenti, prodotti e materiali di uso e consumo necessari all'esercizio dell'impianto per raggiungere le condizioni contrattuali descritte all'art.1, comma 1 lettera p) del DPR 412/1993. I componenti dovranno essere certificati ai sensi:

- dell'art. 32 della legge 10/91;
- del DPR 246/1993 attuativo della Direttiva CEE 89/106 sui materiali da costruzione nel caso dei componenti degli edifici;
- marchio CE per ogni apparecchiatura fornita ed installata.

La fornitura di beni è svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni combustibili gassosi e liquidi (se esistenti);

- verifica e controllo.

L’impresa garantirà che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

E’ a carico dell’Impresa Aggiudicataria la fornitura del combustibile (gas metano, gasolio,) necessario al funzionamento degli impianti. Per gli impianti funzionanti a gas metano l’Impresa Aggiudicataria dovrà quindi provvedere, a propria cura e spesa, a stipulare nuovi contratti di fornitura, oltre che a volturare tutti i contratti di fornitura esistenti sempre a suo nome ed onere. Gli stessi contratti dovranno essere rivolturati a nome dell’Amministrazione Appaltante, o da chi da esso indicato alla fine dell’appalto, con oneri a carico dell’Amministrazione Appaltante o dell’Impresa Aggiudicataria.

Per i combustibili gassosi varranno le caratteristiche di prodotto della locale Azienda Distributrice.

Per i combustibili liquidi (gasolio per riscaldamento) valgono le caratteristiche tecniche previste dalla normativa di legge in vigore.

7.2.7 Conservazione e compilazione del libretto di centrale ed altre registrazioni

Il Responsabile dell’esercizio e della manutenzione può conservare il “Libretto di Centrale”, conforme a quanto prescritto all’allegato D del DPR 412/1993, presso la propria sede o presso la centrale termica.

Il nominativo del Responsabile dell’esercizio e della manutenzione degli impianti termici deve essere riportato in evidenza sul “Libretto di Centrale”.

La compilazione per le verifiche periodiche è effettuata a cura del responsabile dell’esercizio e della manutenzione dell’impianto termico.

Il responsabile dell’esercizio e manutenzione dell’impianto termico deve apporre la propria firma sul “Libretto di Centrale o di Impianto” per accettazione della funzione.

Il Responsabile dell’esercizio e manutenzione dell’impianto termico è tenuto, per ogni esercizio, registrare sul libretto di centrale i consumi energetici i quali dovranno essere consegnati in copia alla Direzione Lavori secondo le modalità di seguito riportate.

In caso di combustibile liquido se esistente, il responsabile dell’esercizio e manutenzione dell’impianto termico è tenuto alla compilazione del registro di carico e scarico del combustibile impiegato, secondo le disposizioni in vigore, nonché del libretto dei serbatoi interrati come previsto all’art. 8, comma 2 del DM 20/10/1998.

L’impresa Aggiudicataria dovrà provvedere inoltre alla tenuta e all’aggiornamento del registro di carico/scarico rifiuti secondo la vigente normativa.

7.2.8 Consegna e riconsegna degli impianti

<u>Consegna degli impianti</u>

Gli impianti oggetto dell’Appalto verranno consegnati dall’Amministrazione Appaltante all’Impresa

Aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

L'Impresa Aggiudicataria mediante gli interventi di manutenzione riparativa straordinaria, dovrà ripristinare il funzionamento degli impianti secondo quanto previsto dal progetto presentato in sede di offerta.

L'Impresa Offerente, prima di formulare l'offerta, è tenuta a verificare lo stato complessivo degli impianti con sopralluogo obbligatorio da concordare con l'Amministrazione Appaltante.

L'Impresa Aggiudicataria, in quanto Terzo Responsabile, deve assicurarsi dell'esistenza, presso i vari impianti termici, della dichiarazione dell'Amministrazione Appaltante di rispetto della normativa vigente e delle certificazioni di conformità ai sensi del DM 37/2008.

L'Impresa Aggiudicataria deve concordare con i tecnici dell'ISPESL e ASL competente per area le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti (centrali termiche, sottostazioni, centraline), nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (valvole di sicurezza, di intercettazione combustibile, pressostati), oltre che per motivi di sicurezza, anche per evitare divieti d'uso e fermi degli impianti durante il periodo della gestione del riscaldamento.

L'Impresa Aggiudicataria, per le visite di controllo dei funzionari delle ASL, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature per visite interne prove idrauliche o di funzionamento.

L'Amministrazione Appaltante presenzierà alle visite ed il verbale di visita, stilato da funzionari ISPESL o ASL, deve essere consegnato in copia all'Amministrazione Appaltante ed all'Impresa Aggiudicataria mentre l'originale dovrà essere allegato alla documentazione di legge tenuta in Centrale Termica.

Al termine della visita deve essere stilato un verbale comprovante l'effettuazione delle verifiche e dei controlli.

L'Impresa Aggiudicataria, prima dell'inizio della gestione, deve provvedere alla eliminazione di eventuali anomalie o avarie riscontrate.

I controlli effettuati e le anomalie devono essere registrati nel libretto di centrale.

Con verbale di consegna impianto, stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione Appaltante e L'Impresa Aggiudicataria, dovranno essere accertati lo stato iniziale dell'impianto termico che l'Impresa prende in carico nonché gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano; in tale verbale saranno elencate anche le eventuali anomalie riscontrate al momento della consegna.

Riconsegna degli impianti

Gli impianti ed i loro accessori devono essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra l'Amministrazione Appaltante e l'Impresa Aggiudicataria, con verbale attestante in particolare lo stato dell'impianto, il rendimento di combustione delle centrali termiche.

Al termine del rapporto contrattuale si effettuerà una prova del rendimento di "combustione" di ogni singolo generatore di calore. Il rendimento, misurato in contraddittorio tra l'Impresa Aggiudicataria e l'Amministrazione Appaltante non dovrà risultare inferiore a quello prescritto per Legge, ove gli impianti lo consentano. I risultati di tali verifiche dovranno essere certificati o comunque redatti a cura di tecnico abilitato.

Costituiranno parte della riconsegna anche il controllo della completa efficienza delle singole parti degli impianti e del grado di manutenzione delle caldaie, elettropompe, bruciatori, quadri elettrici. Verranno particolarmente verificate:

- la completa pulizia dei giri di fumo delle caldaie, dei condotti e dei camini,
- la pulizia generale dei locali ed ambienti nonché dei cunicoli, compresi i pozzetti perdenti facenti parte degli impianti termici;
- la sistemazione degli impianti di sollevamento acque e relative fosse di contenimento a servizio esclusivo della Centrale Termica.
- lo sgombero dai locali e dall'edificio di qualsiasi residuo quali scorie fuliggine macerie.

Di tutto ciò verrà dato atto nel "verbale di riconsegna degli impianti" nonché nell'atto ufficiale inerente la liquidazione di fine appalto, cioè nel "certificato di regolare esecuzione o collaudo" che redigerà l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante.

7.2.9 Oneri a carico dell'Impresa Aggiudicataria

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria:

- La consegna a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata, ovvero per la realizzazione degli interventi proposti, franco ogni spesa di imballaggio, di trasporto, di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo il carico ma anche il trasporto fino ai magazzini disposti per il deposito provvisorio del materiale stesso in attesa della posa in opera e la sorveglianza diurna e notturna dei magazzini;
- Il trasporto dei materiali dal deposito provvisorio dei materiali stessi ai luoghi di posa in opera;
- Trasporto del macchinario, degli apparecchi, delle tubazioni, dei componenti e di tutto ciò che è inerente alla posa in opera della varie parti, ivi compresa la manovalanza in aiuto sia per il montaggio sia per il trasporto;
- Provvisorio smontaggio e rimontaggio di alcune parti, se necessario, per l'esecuzione dei lavori;
- Qualunque mezzo d'opera necessario;
- Ogni sfrido e spreco di lavorazione;
- Spese di trasporto, viaggio o trasferta per il personale addetto ai lavori;
- La direzione di cantiere e la sorveglianza dei lavori relativi agli impianti da parte dell'Impresa;
- La fornitura e posa in opera, secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori o dell'Amministrazione Appaltante di targhette di identificazione, cartelli di istruzione e segnalazione, relativi agli impianti eseguiti;

- Permesso di accedere nei locali in cui si esegue l'impianto agli operai di altre Ditte che vi debbano eseguire altri lavori affidati alle medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle opere proprie, tenendo sollevato l'Amministrazione Appaltante da qualunque responsabilità in merito;
- L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, di provvedimenti e cautele per garantire la vita e l'incolumità degli operai, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni vigenti per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'Impresa restando completamente sollevato l'Amministrazione Appaltante e la Direzione Lavori.

7.3 Prestazioni a misura

Sono da considerarsi prestazioni ed attività a misura gli interventi di manutenzione straordinaria e gli ulteriori interventi (al di fuori di quelli proposti nel progetto offerta dell'Appaltatore) di riqualificazione / ammodernamento degli impianti termici e speciali che saranno proposti dall'Appaltatore ovvero richiesti dalla Stazione Appaltate nel corso dell'appalto.

I costi di realizzazione dei lavori preventivati saranno di volta in volta approvati e finanziati dall'Amministrazione Appaltante in base a proprie scelte ed opportunità. L'Amministrazione Appaltante si riserva di indicare la priorità di esecuzione tra gli interventi proposti dall'Impresa Aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria, a seguito di tale affidamento, dovrà pertanto espletare le seguenti attività (l'elenco si intende in senso descrittivo e non limitativo):

- Elaborazione della progettazione esecutiva dei lavori da eseguire;
- Predisposizione dei disegni tecnici di progetto sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- Ottenimento delle autorizzazioni di legge, con preventiva elaborazione di tutta la documentazione tecnico – amministrativa necessaria (deposito progetti, ottenimento di nulla osta preventivi da Comune, VV.FF., ecc.);
- Apertura del cantiere, provvedendo all'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente; (piano di sicurezza previsto ai sensi del D.L.vo 81/2008 ecc);
- Realizzazione dei lavori e di tutte le opere accessorie connesse, al fine di conferire completezza estetica e funzionale all'interno lavoro;
- Ottenimento degli allacci eventualmente necessari per il funzionamento degli impianti, con predisposizione e presentazione preliminare delle relative pratiche;
- Redazione di tutte le dichiarazioni di conformità previste dal DM 37/2008;
- Ottenimento delle certificazioni finali obbligatorie previste dalla legislazione vigente (VV.FF., A.S.L., Comune, ecc).

Sono da considerarsi inoltre prestazioni a misura (non comprese nel corrispettivo a canone e remunerate sulla base del prezziario Regione Basilicata vigente, scontato della percentuale offerta dal Concorrente in sede di gara) tutti gli interventi di manutenzione straordinaria richiesti dall'Amministrazione Appaltante e/o proposti dall'Appaltatore;

Le operazioni di manutenzione ordinaria e/o a guasto che fanno carico all'Appaltatore, sono tutti quegli interventi che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti, entro i seguenti limiti di fornitura:

- componenti impiantistici interni alle centrali termiche ad esclusione della completa sostituzione di caldaie, bruciatori, e gruppo elettropompe;
- impianti elettrici interni alle centrali termiche;
- linee di distribuzione principale all'interno delle centrali.

Sono inoltre da considerarsi prestazioni a misura gli interventi di riparazione dei danni derivati da atti vandalici e dolosi, da eventi imponderabili da richieste da parte dell'Amministrazione Appaltante dovute a inderogabili motivi d'urgenza. Per effetto dell'atto vandalico o doloso si intende:

- il danno materiale diretto arrecato da incendio o esplosione o scoppio verificatosi in conseguenza di scioperi tumulti popolari o sommosse nonché di atti di terrorismo o di sabotaggio organizzato.
- gli altri danni materiali e diretti arrecati da scioperanti o persone (anche non dipendenti) che prendano parete a tumulti popolari o sommosse e che perpetrino, individualmente o in associazione, atti vandalici dolosi compresi quelli di terrorismo o di sabotaggio.

Per evento imponderabile si intende:

- ogni evento naturale;
- ogni altra causa di forza maggiore.

Per inderogabili motivi di urgenza si intendono gli interventi necessari per evitare danni a persone e cose.

Nell'ambito dei lavori di manutenzione a richiesta e di prestazioni integrative, si riterranno comunque remunerate nell'ambito del prezzo definito:

- La formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità del servizio da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da eseguire;
- La custodia e la sorveglianza di cantiere, sia di giorno che di notte, adibendovi il personale necessario, e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose di proprietà dell'Amministrazione Appaltante;

- Il mantenimento della continuità degli scoli d'acqua e del transito sulle vie e sentieri, nonché la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso e lumi per segnali notturni e di quanto altro venisse particolarmente prescritto dal Responsabile del Procedimento a scopo di sicurezza, nell'ambito del cantiere e loro manutenzione fino al collaudo;
- la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'Appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta indicati dal Responsabile del Procedimento;
- il consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti per particolari necessità dell'Amministrazione Appaltante, senza che l'Impresa Aggiudicataria stesso possa accampare per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà peraltro richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere eseguite, per essere garantito da possibili danni che potessero essere ad esse arrecate;
- entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori l'Impresa Aggiudicataria dovrà sgomberare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà;
- all'atto della consegna definitiva dell'opera i locali dovranno risultare accuratamente ripuliti in ogni loro singola parte, senza di che non verrà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

Infine si conviene espressamente da ambo le parti che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei servizi.

L'Impresa Aggiudicataria è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti a beni pubblici o privati.

Agli effetti assicurativi, l'Impresa Aggiudicataria, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare per iscritto all'Amministrazione Appaltante eventuali danni a cose e a terzi.

7.4 Adempimenti dell'Amministrazione Appaltante

L'Amministrazione Appaltante metterà a disposizione, qualora ne sia in possesso, la seguente documentazione:

- Dichiarazione di conformità o certificato di collaudo degli impianti di cui all'art. 1 ex Legge 46/90 e successivi provvedimenti,
- Progetti, schemi funzionali, elaborati grafici e la documentazione tecnica disponibile relativa agli impianti oggetto del servizio,
- La documentazione/certificazione prevista dalle Normative vigenti, quale: Denuncia e omologazione presso gli organi competenti, Libretto di Centrale e/o Impianto, C.P.I. laddove esistenti, etc..

8. SERVIZIO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI

Oggetto del servizio è l'ottenimento di un sostanziale miglioramento dell'efficienza energetica ed una riduzione dei costi energetici/gestionali relativi a tutto il processo di approvvigionamento, trasformazione, ed utilizzo dell'energia elettrica a servizio degli immobili e degli impianti oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria, nello svolgimento delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati, dovrà rispettare tutte le norme di legge e le prescrizioni pertinenti l'esercizio degli impianti elettrici e le condizioni di prevenzione e protezione dai rischi ad essi associati.

8.1 Requisiti minimali

Con la consegna degli immobili, l'Impresa Aggiudicataria assumerà l'impegno di svolgere, tutte le prestazioni atte ad assicurare la conduzione e la conservazione degli impianti elettrici e speciali oggetto del contratto, nel miglior stato di efficienza possibile e con la massima disponibilità d'uso, attraverso una gestione autonoma basata sia sulle richieste minime definite dalla Stazione Appaltante attraverso la documentazione di gara, sia sulle migliorie offerte nel progetto presentato; il tutto all'interno delle condizioni economiche previste.

E' altresì, richiesto all'Impresa Aggiudicataria il raggiungimento di obiettivi specifici, quali:

- la pianificazione e l'organizzazione ottimale del servizio in termini di costi e qualità considerando la complessività indotta dalla dimensione ridotta degli interventi di manutenzione e la grande varietà del carico complessivo degli stessi;
- l'individuazione ed esecuzione della migliore sequenza temporale degli interventi manutentivi soprattutto per quelli interdipendenti che comportano specializzazioni professionali diverse;
- la riduzione dei costi improduttivi dovuti alla dispersione temporale dei cantieri, raggruppando l'esecuzione degli interventi in base all'ubicazione degli stessi;
- la riduzione delle cause di interruzioni del normale svolgimento degli interventi manutentivi, attraverso una programmazione attenta alle specializzazioni della manodopera disponibile, e alla preventiva verifica di disponibilità in magazzino di materiali e attrezzature;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili per prolungarne il ciclo di vita utile con l'effettuazione d'interventi manutentivi programmati ed in coerenza con le caratteristiche degli stessi;
- il conseguimento di un risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici che con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità degli immobili;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione e uso delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche presenti negli immobili (ovvero garantire condizioni di sicurezza di funzionamento per l'impianto e di intervento per l'operatore).
- L'Impresa Aggiudicataria dovrà operare con autonoma iniziativa e sotto gli indirizzi del Servizio

Tecnico dell'Amministrazione Comunale per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi con la funzionalità, il deterioramento, la conservazione, il ripristino e l'adeguamento tecnico e funzionale del patrimonio impiantistico e tecnologico nel suo complesso.

8.2 Prestazioni a canone

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire in ogni momento, le migliori condizioni tecnico-economiche nello svolgimento del servizio, in tutte le fasi che lo contraddistinguono:

- Volturazione, a proprio nome, di tutti i contatori di fornitura di energia elettrica,
- Approvvigionamento dell'energia elettrica primaria necessaria a garantire il fabbisogno degli edifici di proprietà e/o di pertinenza dell'Amministrazione Comunale di cui all'Allegato "**1"** "Elenco degli immobili". L'appaltatore potrà ovviamente valutare la possibilità di autoprodurre, attraverso impianti che sfruttano fonti energetiche rinnovabili, tutta o parte dell'energia elettrica necessaria.
- L'Amministrazione concede l'autorizzazione all'Appaltatore a diventare "Soggetto Responsabile" al fine di poter accedere all'incentivazione per l'energia prodotta dagli impianti di autoproduzione tramite pannelli fotovoltaici;

Il Servizio consiste nelle attività di gestione e di manutenzione degli impianti elettrici presenti all'interno degli edifici comunali di cui all'Allegato **"1"** al presente CSA

Più specificatamente, sono oggetto del presente appalto tutte le prestazioni relative all'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere gli impianti in perfette condizioni di funzionalità ed efficienza mediante:

- la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi comprese le reti di distribuzione secondarie e gli utilizzatori finali (corpi illuminanti, organi di comando e prelievo f.e.m. nonché ausiliari);
- il servizio di pronto intervento e reperibilità 24h su 24h per 365 gg/anno.

Per quanto concerne gli impianti elettrici a servizio degli immobili comunali, si specifica che si intendono definiti nel loro insieme partendo dal punto di alimentazione di utenza ENEL e dai quadri elettrici di comando a monte, sino ai quadri di piano, linea di messa a terra, opere murarie accessorie e quant'altro costituisce a definire l'insieme di impianto.

8.2.1 Controlli e misure

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, nel rispetto delle periodicità previste dalle normative vigenti, devono essere effettuate tutte le verifiche e i controlli previsti dalle leggi vigenti sugli impianti oggetto del servizio. I dati rilevati devono poi essere registrati sul Libretto dell'Edificio per ogni Immobile oggetto dell'appalto.

L'Impresa Aggiudicataria deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda: i locali tecnici, le sottostazioni, le cabine di scambio, i quadri elettrici principali e secondari, i cunicoli, le linee, i terminali, gli organi di intercettazione in genere, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente (interruttore generale, pulsanti di sgancio), ogni altra

parte degli impianti, etc., con l’obbligo di segnalare all’Amministrazione Appaltante ogni anomalia o stato di pericolo.

Durante il periodo di funzionamento degli impianti in caso di dubbi circa l’esattezza delle misurazioni, l’Amministrazione Appaltante o i delegati rappresentanti degli utenti, possono richiedere l’effettuazione di nuovi controlli delle apparecchiature.

Qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento di un impianto e/o di parte di esso deve essere sollecitamente segnalato all’Amministrazione Appaltante. I controlli dovranno essere conformi a quanto indicato nelle norme UNI-CEI vigenti e verrano eseguiti almeno una volta all’anno alla presenza del Responsabile del Procedimento o di un suo delegato appositamente incaricato

8.2.2 Fornitura dei beni

Per la “fornitura di beni” si intende l’approvvigionamento dell’energia elettrica primaria necessaria a garantire il fabbisogno degli edifici e, in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali di uso correnti necessari all’esercizio e alla manutenzione degli impianti per raggiungere le condizioni contrattuali e previste dalle vigenti norme in materia di esercizio, uso e manutenzione degli impianti oggetto dell’appalto. I componenti dovranno essere conformi e certificati ai sensi delle vigenti normative e disposizioni legislative.

La fornitura di beni è svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni;
- verifica e controllo.

L’impresa garantirà che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

8.2.3 Consegna e riconsegna degli impianti

<u>Consegna degli impianti oggetto del servizio</u>

Gli impianti oggetto del Servizio verranno consegnati dall’Amministrazione Appaltante nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

L’Impresa offerente, prima di formulare l’offerta, è tenuta a verificare lo stato complessivo degli impianti.

L’Impresa Aggiudicataria, deve assicurarsi dell’esistenza, presso i vari impianti, della dichiarazione dell’Amministrazione Appaltante di rispetto della normativa vigente e delle certificazioni di conformità ai sensi del DM 37/2008.

L’Impresa Aggiudicataria deve concordare con i tecnici degli Enti Preposti le modalità e i tempi per le visite agli impianti nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo, oltre che per motivi di sicurezza, anche per evitare divieti d’uso e fermi degli impianti durante il periodo della gestione. L’Impresa Aggiudicataria, per le visite di controllo dei funzionari delle ASL, deve fornire l’assistenza di operai

specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature per visite interne prove elettriche o di funzionamento.

L'Amministrazione Appaltante presenzierà alle visite ed il verbale di visita, stilato dai funzionari, deve essere consegnato in copia all'Amministrazione Appaltante ed all'Impresa Aggiudicataria mentre l'originale dovrà essere allegato alla documentazione di legge tenuta nel Fascicolo del Fabbricato.

Prima dell'inizio di ciascun anno di gestione, l'Impresa Aggiudicataria deve effettuare, in data da concordare con i tecnici dell'Amministrazione Appaltante, una visita di constatazione e verifica del buon funzionamento degli impianti, al fine di assicurare la correttezza del funzionamento degli stessi e la loro rispondenza alle normative vigenti. Al termine della visita deve essere stilato un verbale comprovante l'effettuazione delle verifiche e dei controlli.

L'Impresa Aggiudicataria, prima dell'inizio della gestione, deve provvedere alla eliminazione di eventuali anomalie o avarie riscontrate.

I controlli effettuati e le anomalie devono essere registrati nel fascicolo del fabbricato.

Con verbale di consegna degli impianti stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione Appaltante e L'Impresa Aggiudicataria vengano accertati lo stato iniziale degli impianti che l'Impresa Aggiudicataria prende in carico nonché gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano. In tale verbale saranno elencate eventuali anomalie riscontrate al momento della consegna.

Le anomalie riscontrate (qualora non fossero già state individuate tra quelle proposte in sede di offerta) dovranno essere oggetto di un progetto di riqualificazione da parte dell'Appaltatore, con le stesse modalità e prescrizioni indicate nel presente CSA.

Riconsegna degli impianti oggetto del servizio

Gli impianti ed i loro accessori devono essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra l'Amministrazione Appaltante e l'Impresa Aggiudicataria, con verbale attestante in particolare lo stato dell'impianto, sia dal punto di vista normativo che funzionale.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà farsi carico della riparazione degli stessi, per quanto di sua competenza. Tutti gli oneri relativi alle opere/interventi di cui sopra sono da intendersi compresi nei compensi previsti per l'esercizio degli impianti.

Costituiranno parte della riconsegna anche il controllo della completa efficienza delle singole parti degli impianti e del grado di manutenzione degli stessi.

Di tutto ciò verrà dato atto nel "verbale di riconsegna degli impianti" nonché nell'atto ufficiale inerente la liquidazione di fine appalto, cioè nel "certificato di regolare esecuzione o collaudo" che redigerà l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante.

8.2.4 Manutenzione degli impianti

L'impresa è tenuta ad effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti e pertanto dovranno essere

rispettate le indicazioni contenute negli eventuali libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature installate. In mancanza di queste, le norme UNI-CEI riferibili a detti impianti o le specifiche tecniche elaborate dall'impresa concorrente in sede d'offerta.

Le condizioni contrattuali ed i dettagli tecnico-operativi per la manutenzione sono riportati nel paragrafo relativo alla manutenzione degli impianti del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

8.2.5 Oneri a carico dell'Impresa Aggiudicataria

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria:

- La consegna a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata, ovvero per la realizzazione degli interventi proposti in fase di gara, franco ogni spesa di imballaggio, di trasporto, di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo il carico ma anche il trasporto fino ai magazzini disposti per il deposito provvisorio del materiale stesso in attesa della posa in opera e la sorveglianza diurna e notturna dei magazzini;
- Il trasporto dei materiali dal deposito provvisorio dei materiali stessi ai luoghi di posa in opera;
- Trasporto del macchinario, degli apparecchi, delle tubazioni, dei componenti e di tutto ciò che è inerente alla posa in opera della varie parti, ivi compresa la manovalanza in aiuto sia per il montaggio sia per il trasporto;
- Provvisorio smontaggio e rimontaggio di alcune parti, se necessario, per l'esecuzione dei lavori;
- Qualunque mezzo d'opera necessario;
- Ogni sfrido e spreco di lavorazione;
- Spese di trasporto, viaggio o trasferta per il personale addetto ai lavori;
- La direzione di cantiere e la sorveglianza dei lavori relativi agli impianti da parte dell'Impresa;
- La fornitura e posa in opera, secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori o dell'Amministrazione Appaltante di targhette di identificazione, cartelli di istruzione e segnalazione, relativi agli impianti eseguiti;
- Permesso di accedere nei locali in cui si esegue l'impianto agli operai di altre Ditte che vi debbano eseguire altri lavori affidati alle medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle opere proprie, tenendo sollevato l'Amministrazione Appaltante da qualunque responsabilità in merito;
- L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, di provvedimenti e cautele per garantire la vita e l'incolumità degli operai, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni vigenti per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'Impresa Aggiudicataria restando completamente sollevato

l'Amministrazione Appaltante e la Direzione Lavori;

- Verifiche periodiche, compresi ogni spesa ed oneri, per gli impianti di terra e impianti di scariche atmosferiche (ove esistente) ai sensi del D.P.R. 462/2001;
- Elaborazione scheda tecnica di dettaglio, costantemente aggiornata, sulla consistenza dell'impianto elettrico e sullo stato di mantenimento, di ogni singolo edificio di pertinenza del Comune di Lauria;

8.3 Prestazioni a misura

Sono da considerarsi prestazioni ed attività a misura gli interventi di manutenzione straordinaria e gli ulteriori interventi (rispetto a quelli proposti in sede di offerta) di riqualificazione / ammodernamento degli impianti elettrici e speciali che saranno proposti dall'Appaltatore ovvero richiesti dalla Stazione Appaltate nel corso dell'appalto.

I costi di realizzazione dei lavori preventivati saranno di volta in volta approvati e finanziati dall'Amministrazione Appaltante in base a proprie scelte ed opportunità. L'Amministrazione Appaltante si riserva di indicare la priorità di esecuzione tra gli interventi proposti dall'Impresa Aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria, a seguito di tale affidamento, dovrà pertanto espletare le seguenti attività (l'elenco si intende in senso descrittivo e non limitativo):

- Elaborazione della progettazione esecutiva dei lavori da eseguire;
- Predisposizione dei disegni tecnici di progetto sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- Ottenimento delle autorizzazioni di legge, con preventiva elaborazione di tutta la documentazione tecnico – amministrativa necessaria (deposito progetti, ottenimento di nulla osta preventivi da Comune, VV.FF., ecc.);
- Apertura del cantiere, provvedendo all'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente; (piano di sicurezza previsto ai sensi del D.L.vo 81/2008 ecc);
- Realizzazione dei lavori e di tutte le opere accessorie connesse, al fine di conferire completezza estetica e funzionale all'intero lavoro;
- Ottenimento degli allacci eventualmente necessari per il funzionamento degli impianti, con predisposizione e presentazione preliminare delle relative pratiche;
- Redazione di tutte le dichiarazioni di conformità previste dal DM 37/2008;
- Ottenimento delle certificazioni finali obbligatorie previste dalla legislazione vigente (VV.FF., A.S.L., Comune, ecc).

Sono da considerarsi inoltre prestazioni a misura (non comprese nel corrispettivo a canone e remunerate sulla base del prezziario Regione Basilicata vigente, scontato della percentuale offerta dal Concorrente in sede di gara) tutti gli interventi di manutenzione straordinaria richiesti dall'Amministrazione Appaltante e/o proposti dall'Appaltatore, intendendo come tali la sostituzione integrale di componenti di macchine e di

apparecchiature che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti.

Sono inoltre da considerarsi prestazioni a misura gli interventi di riparazione dei danni derivati da atti vandalici e dolosi, da eventi imponderabili da richieste da parte dell'Amministrazione Appaltante dovute a inderogabili motivi d'urgenza. Per effetto dell'atto vandalico o doloso si intende:

- il danno materiale diretto arrecato da incendio o esplosione o scoppio verificatosi in conseguenza di scioperi tumulti popolari o sommosse nonché di atti di terrorismo o di sabotaggio organizzato.
- gli altri danni materiali e diretti arrecati da scioperanti o persone (anche non dipendenti) che prendano parte a tumulti popolari o sommosse e che perpetrino, individualmente o in associazione, atti vandalici dolosi compresi quelli di terrorismo o di sabotaggio.

Per evento imponderabile si intende:

- ogni evento naturale;
- ogni altra causa di forza maggiore.

Per inderogabili motivi di urgenza si intendono gli interventi necessari per evitare danni a persone e cose.

Nell'ambito dei lavori di manutenzione a richiesta e di prestazioni integrative, si riterranno comunque remunerate nell'ambito del prezzo definito:

- La formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità del servizio da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da eseguire;
- La custodia e la sorveglianza di cantiere, sia di giorno che di notte, adibendovi il personale necessario, e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose di proprietà dell'Amministrazione Appaltante;
- Il mantenimento della continuità degli scoli d'acqua e del transito sulle vie e sentieri, nonché la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso e lumi per segnali notturni e di quanto altro venisse particolarmente prescritto dal Responsabile del Procedimento a scopo di sicurezza, nell'ambito del cantiere e loro manutenzione fino al collaudo;
- La fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'Appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta indicati dal Responsabile del Procedimento;
- Il consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti per particolari necessità dell'Amministrazione Appaltante, senza che l'Impresa Aggiudicataria stessa possa accampare per ciò diritto a speciali compensi. Essa potrà peraltro richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere eseguite, per essere garantito da possibili danni che potessero essere ad esse

arrecate;

- Entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori l'Impresa Aggiudicataria dovrà sgomberare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà;
- All'atto della consegna definitiva dell'opera i locali dovranno risultare accuratamente ripuliti in ogni loro singola parte, senza di che non verrà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

Infine si conviene espressamente da ambo le parti che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei servizi. Non spetterà quindi altro compenso all'Impresa Aggiudicataria se non quello derivante dall'applicazione alle opere eseguite dei prezzi concordati e ciò anche qualora il prezzo dell'Appalto subisca aumento o diminuzione nei limiti stabiliti dall'art. 1660 c.c. ed anche quando l'Amministrazione Appaltante, nei limiti stabiliti dall'art. 1611, ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga al termine contrattuale di ultimazione.

L'Impresa Aggiudicataria è obbligata ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti a beni pubblici o privati.

Agli effetti assicurativi, l'Impresa Aggiudicataria, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare per iscritto all'Amministrazione Appaltante eventuali danni a cose e a terzi.

8.4 Adempimenti dell'Amministrazione Appaltante

L'Amministrazione Appaltante metterà a disposizione, qualora ne sia in possesso, la seguente documentazione:

- Dichiarazione di conformità e certificato di collaudo degli impianti di cui all'art. 1 ex Legge 46/90 e successivi provvedimenti;
- Progetti, schemi funzionali, elaborati grafici e la documentazione tecnica disponibile relativa agli impianti oggetto del servizio;

9. SERVIZIO DI GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Oggetto del servizio è l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione Comunale appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concerne:

a) l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale esistenti alla data odierna ed installati dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato ed erogazione del relativo servizio di illuminazione;

b) la manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, predittiva e straordinaria degli impianti oggetto di consegna ed installati dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi da presentare prima della stipula del contratto, ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto, facente parte integrante del presente Capitolato;

c) l'approvvigionamento di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo all'Appaltatore, che diverrà intestatario del medesimo a partire dalla data di consegna degli impianti;

d) la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale realizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa oltre ad aggiuntive economie di gestione;

e) lo studio, la progettazione esecutiva, la realizzazione del sistema di risparmio energetico ed abbattimento dell' inquinamento luminoso come da offerta tecnica resa in fase di gara;

f) reperibilità e il pronto intervento fissate nel presente capitolato ovvero, se migliorative, offerte in sede di gara;

g) la esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti mediante interventi di manutenzione straordinaria, come regolati dai successivi articoli;

h) l'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme;

i) la predisposizione di progetti preliminari di ampliamento o adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione, secondo le indicazioni e le richieste della Stazione appaltante;

j) l'approntamento di studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di controllo degli impianti di pubblica illuminazione per ogni singolo punto luminoso mediante alimentatore elettronico programmato, per la riduzione dei consumi.

Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono per gli impianti oggetto del contratto, dovranno interessare tutte le apparecchiature/sottoimpianti presenti e da realizzare riguardanti gli impianti elettrici di pubblica illuminazione, che comprendono:

- la rete di distribuzione dell'energia elettrica all'impianto di illuminazione pubblica;
- quadri elettrici di comando ed eventuali sottoquadri di zona;
- i punti luce;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- cassette di derivazione;
- conduttori e minuterie;
- sostegni;
- eventuali cabine elettriche di trasformazione che dovessero essere realizzate per lo specifico scopo;

per l'illuminazione:

- stradale;
- di aree esterne;
- dei parchi e giardini;
- degli attraversamenti pedonali;
- del patrimonio monumentale.

Si consideri come tale elenco sia solo descrittivo e non limitativo intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o loro parti che pur non citati ne costituiscono parte integrante.

I servizi sulle reti di adduzione dell'energia elettrica erogati dall'Ente Distributore sono sempre da espletarsi a partire dal punto situato immediatamente a valle dei contatori dell'Ente stesso.

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto, comunque ed in genere, per gli impianti di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

9.1 Oneri e Obblighi dell'appaltatore e dell'Amministrazione Appaltante

A) ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

a1) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nullaosta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

a2) Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso della concessione. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Comune di **LAURIA**, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. A tal fine all'atto del pagamento delle rate l'Appaltatore dovrà presentare certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC).

a3) Oneri per progettazione, direzione lavori , sicurezza e collaudo.

a3.1) Progettazione.

Spese per le progettazioni definitive ed esecutive di tutti i lavori previsti dal presente capitolato (lavori di messa in sicurezza, adeguamento e migliorativi proposti per l'erogazione del servizio di illuminazione oggetto della concessione, ampliamenti annuali, ecc.).

L'Appaltatore dovrà pertanto presentare i relativi progetti definitivi ed esecutivi, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando al Comune di **LAURIA** ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le sole progettazioni preliminari per gli ampliamenti e/o ristrutturazioni della rete che l'Amministrazione includerà nell'Elenco Annuale delle OO. PP. per tutti gli anni di gestione, nonché la progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di ampliamenti e/o ristrutturazioni extracanone e di quelli eventualmente offerti in sede di gara per ogni anno contrattuale ovvero una tantum.

a3.2) Direzione dei lavori e sicurezza

Spese per la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

di tutte le opere che ricadono contrattualmente a cura ed oneri dell'Appaltatore.

a3.3) Collaudi

Spese per il collaudo di tutte le opere che ricadono contrattualmente a cura ed oneri dell'Appaltatore, fermo restando che la nomina del/i collaudatore/i compete esclusivamente alla Amministrazione Comunale.

a4) Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre cinque giorni dal preavviso, L'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.

a5) Ripristini. Al termine dei lavori L'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste nel progetto e secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale.

a6) Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione Comunale per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi.

Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

a7) Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione Comunale di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;

- controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

a9) Rapporti con altre ditte. L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione Comunale abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.

a10) Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti e/o sopravvenienti di polizia stradale e di quanto

l'Amministrazione Comunale avesse a prescrivere.

a11) Allaccio per luminarie Natalizie. L’Appaltatore è tenuto a predisporre di punti di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, nei limiti consentiti dalla potenzialità e conformazione dell’impianto; Sono escluse dal servizio oggetto dell’Appalto gli oneri di allaccio di forniture energetiche per Manifestazioni e Feste varie;

a12) Verifica periodica della resa illuminotecnica. Da effettuarsi ogni anno, su almeno 5 punti individuati di comune in accordo con il Responsabile del Procedimento dell’Amministrazione Comunale.

Altri punti per la verifica, almeno 5, verranno individuati sulla linea al momento di ogni verifica annuale. La resa illuminotecnica verrà confrontata con i valori minimi per il tipo di strada.

Se i valori rilevati dovessero essere inferiori a quelli previsti dal capitolato per il tipo di strada in questione l’impresa ha l’obbligo di verificare tutto il tratto e sostituire i corpi illuminanti. Il referente dell’Amministrazione potrà se lo riterrà necessario, programmare in qualsiasi momento ulteriori verifiche illuminotecniche nei punti che riterrà più opportuni.

a13) Reperibilità. L’Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica. L’Appaltatore dovrà indicare, in fase di presentazione dell’offerta, l’organizzazione del servizio di “Pronto intervento” ed in particolare il personale ed i mezzi che metterà a disposizione.

a14) Aggiornamento documentazione. L’Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio.

a15) Sicurezza. L’Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta all’Appaltatore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate.

B) ONERI E OBBLIGHI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell’Amministrazione Comunale le seguenti attività:

b1) il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione;

b2) l’amministrazione Comunale accorda gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l’occupazione temporanea della proprietà Comunale con gli attrezzi e

mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione.

b3) a non disattivare e/o spostare le Apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, l'Ente deve darne comunicazione all'Appaltatore per mezzo raccomandata A.R., anticipata via fax, con almeno cinque giorni di anticipo;

b4) in occasione, di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti della Amministrazione Comunale, la stessa si impegna a rendere noto nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti ed agli ufficiali procedenti che le Apparecchiature (es. riduttori di potenza, di regolazione della tensione) sono di proprietà del Venditore Gestore, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, delle relative esecuzioni;

b5) rispettare e far rispettare da chiunque il diritto di proprietà del Venditore Gestore relativamente alle apparecchiature su indicate;

b6) la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;

b7) il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi;

b8) la nomina dell'Appaltatore o di un suo delegato quale "ENERGY MANAGER", qualora ricorrono gli estremi di legge (art. 19 Legge 10/91). Tale Legge impone che l'energia venga gestita in modo consapevole e con criteri tecnico scientifici rigorosi, affinché possa portare a miglioramenti significativi dal punto di vista economico ed ambientale. A tal proposito l'Appaltatore indicherà il proprio incaricato, riconosciuto dalla Direzione Generale della Comunità Europea progetto Greenlight "Energy Manager", il quale sarà responsabile per il raggiungimento degli obbiettivi di risparmio energetico e terrà costantemente informata sia la Commissione della Direzione Generale della Comunità Europea,se dovuto, che l'Amministrazione Comunale sull'andamento di detti risparmi.;

b9) restano esclusi dal contratto, e pertanto non comprese nel valore del corrispettivo di concessione, le parti dell'impianto di Pubblica Illuminazione danneggiate o mancanti a seguito di eventi causati da terzi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: incidenti stradali, atti vandalici o altro), causati da eventi di forza maggiore (terremoti, allagamenti, trombe d'aria, eventi bellici, tumulti, ecc. ecc.) In questi casi, dietro segnalazione dell'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore si impegna a provvedere alle necessarie opere di ripristino, con rimborso delle relative spese a cura dell'Amministrazione Comunale e sulla base dei prezzi unitari di contratto o, ove ciò non sia possibile, sulla base di prezzi da concordare al momento o in economia (pagamento su fatture dei materiali e pagamento per ogni ora lavorativa del personale) per la parte eccedente l'importo contrattuale a ciò destinato. Gli oneri del presente punto vanno trattati contabilmente come interventi di "manutenzione straordinaria " e quindi non programmabili.

B10) Le procedure amministrative necessarie al conseguimento dell'oggetto, nessuna esclusa, che non

comportano oneri amministrativi a carico dell’Appaltatore.

b11) L’amministrazione comunale avrà la facoltà di estendere ad altri impianti e/o edifici di pertinenza comunale, servizi similari a quelli oggetto dell’appalto e valutati convenienti per l’amministrazione.

9.2 Prescrizioni di carattere generale

Per quanto attiene alle competenze dell'Appaltatore sugli impianti che sono oggetto dell'appalto, si precisa che tutti i servizi previsti e più oltre meglio specificati sono sempre da espletarsi a partire dalla consegna dell’energia elettrica.

Tutte le operazioni che l'Appaltatore dovrà eseguire sugli impianti dovranno essere condotte in ottemperanza al presente capitolato, nel rispetto della vigente legislazione e delle migliori regole dell'arte. Inoltre, le operazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Stazione Appaltante o di altra Ditta sulle apparecchiature o comunque negli ambienti in cui sono alloggiati gli impianti da gestire o loro parti.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore dovrà prestare:

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;

- il personale tecnico-direttivo per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'evasione delle pratiche burocratiche e la predisposizione dei conteggi contabili;

- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato;

- gli strumenti per la misura dei parametri fisico-chimici che abbiano attinenza con l'appalto;

- l'assistenza per le visite e le prove di controllo degli Enti preposti, ovvero per quelle che l'Ente Appaltante intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato;

- L'Appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti dell'E.A. e il responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.L. 81/2008.

E' da ritenersi a carico dell'Appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

9.3 Prescrizioni a carico dell’Appaltatore

Per quanto concerne l’attività di gestione degli impianti, sono da considerarsi a carico dell'Appaltatore e,

quindi, comprese nel prezzo che sarà stato esposto per i predetti servizi in sede di offerta, le seguenti prestazioni:

- approvvigionamento di energia elettrica;

- assicurare i valori minimi previsti dalle norme tecniche di settore per il tipo di strada e piazza da illuminare;

- sostituzione delle lampade guaste;

- servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti;

- controllo periodico delle linee e dei sostegni;

- verifica costante della condizione di sicurezza degli impianti, meccanica, elettrica e di isolamento;

- interventi di manutenzione ordinaria, preventiva, programmata e predittiva sugli impianti per il mantenimento in normale stato di efficienza, compresa la sostituzione delle parti, cablaggi ed accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto;

- verniciatura di sostegni e mensole, ad eccezione di quelli zincati, trattamento anti-corrosivo alla base e numerazione dei sostegni come pali, paline, mensole, etc... La verniciatura dei sostegni e delle mensole sarà eseguita secondo uno schema di divisione del territorio e sulla base di uno scadenziario predisposto dall'appaltatore ma approvato dall'E.A. Detto scadenziario dovrà prevedere la verniciatura di una quantità di pali per coprire l'intero territorio in tre anni ;

- verifica periodica e la pulizia ogni tre anni di tutti i quadri elettrici;

- verifica dello stato dei dispersori con ingrassaggio di tutti i bulloni e controllo della continuità dell'impianto;

- misura dei valori di resistenza di terra dei singoli dispersori nonché dell'intero dispersore, con stesura di apposito verbale a firma del verificatore;

- misura biennale del valore di resistenza di terra dell'intero dispersore;

- pulizia dei corpi illuminanti delle brillantature e delle parti ottiche, da eseguirsi contemporaneamente al ricambio programmato delle lampade di cui al punto successivo;

- il ricambio programmato delle sorgenti luminose con periodicità tale da assicurare il grado di illuminamento previsto dalla norme vigenti;

- ricambi delle minuterie, guarnizioni, gonnelle, coppe, reattori, condensatori, accenditori, morsettiera, relé;

- ricambio componentistica dei quadri elettrici, inclusi interruttori, fusibili etc. che per qualsiasi motivo dovessero essere sostituiti;

- approvvigionamento, immagazzinamento e trasporto di tutti i materiali occorrenti per l'effettuazione della gestione, della manutenzione e degli interventi;

- spese di trasporto, viaggio e trasferta per il personale addetto;

- allestimento dei ponteggi regolamentari ed i mezzi di tiro in alto;

- compilazione di progetti per l’esecuzione di eventuali interventi extra-canone;

- spese per prove sui materiali ordinate dalla Direzione Lavori e conservazione dei campioni con le cautele che saranno prescritte dalla Direzione Lavori stessa ovvero dall’Ufficio competente;

- spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi, incluse le competenze professionali per l'ingegnere collaudatore la cui nomina spetta alla E.A.;

- quanto in genere necessario per l'esecuzione e la liquidazione degli interventi;

- messa a disposizione dell’E.A., ad ogni sua richiesta, strumenti di misura, utensili e quant'altro necessario per operazioni inerenti gli interventi;

- rispetto delle norme che dalla S.A. verranno prescritte nell'intento di arrecare il minimo intralcio ai servizi;

- la disciplina del personale, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dell'appalto dalle competenti Autorità;

- allontanare e sostituire quegli operai per i quali, a causa di imperizia, insubordinazione, mancanza di probità o altro, l'E.A. richiedesse l'allontanamento anche immediato;

- compilazione e osservanza, per ogni singolo lavoro dei piani di sicurezza prescritti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- tutti gli adempimenti nei confronti degli Enti ed Associazioni tecniche aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere.

L’appaltatore si impegna a verificare il livello di illuminazione esistente e ad adeguarlo ai valori consigliati dal CIE, incrementandolo se attualmente inferiore o riducendolo ove eccessivo. Della verifica effettuata dovrà dare attestazione alla Stazione Appaltante.

Si ribadisce come l'elenco precedente sia d’intendersi solo descrittivo e, di massima, indicativo delle prestazioni che l’Appaltatore dovrà fornire per l’espletamento del servizio. In ogni modo, saranno a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri (di personale, materiali, trasporti ecc.) necessari per l’esecuzione delle operazioni di manutenzione degli impianti indicate nel presente capitolato.

9.4 Risparmio Energetico

E’ specifico intendimento che, ai sensi del presente Capitolato, la progettazione, la fornitura e l’esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d’investimento nell’ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l’Amministrazione, con finanziamento da parte dell’Appaltatore (Finanziamento tramite Terzi).

Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari) tramite il trattenimento di una quota parte del risparmio energetico e delle economie gestionali generate.
In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) che l'Appaltatore ha facoltà di proporre a proprio onere nel progetto-offerta, s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con una parte dei i risparmi generati dagli interventi proposti.

9.5 Esercizio degli impianti

L'Appaltatore sarà tenuto a mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati secondo le modalità più sotto riportate e ad effettuare un continuo controllo della conformità alle leggi vigenti e/o che saranno tali nel corso dell'appalto e di tutti i parametri funzionali degli stessi.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti destinati ad ospitare apparecchiature oggetto dell'appalto, quali centrali e sottocentrali tecnologiche. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli arredi affidati all'Appaltatore per l'espletamento delle sue funzioni. Tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine dell'appalto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà.

Il servizio d'illuminazione pubblica dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe. L'orario di accensione medio complessivo degli impianti di pubblica illuminazione, che dovrà essere garantito dall'appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici e/o interruttori crepuscolari, sarà di ca. 4000 ore fatta salva la verifica in sede di progetto definitivo.

L'Appaltatore dovrà curare l'avviamento ed il regolare esercizio di tutti gli impianti attraverso il proprio personale debitamente adibito all'appalto.
L'Appaltatore dovrà dotarsi di una struttura organizzativa, composta di personale qualificato, automezzi, attrezzature, locali ad uso uffici e magazzini e quanto altro necessario a garantire il funzionamento degli impianti con un ottimo livello di efficienza, impegnandosi a mantenerla continuativamente per il servizio in oggetto.
Dovrà inoltre essere prevista una giacenza minima di materiali a magazzino ed in cantiere tali da consentire sempre e in ogni modo l'esecuzione delle riparazioni.
L'Appaltatore dovrà assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'E.A. ogni anomalia o stato di pericolo .
L'Appaltatore dovrà predisporre gli impianti alle visite degli enti preposti ai controlli periodici e prestare adeguata assistenza.
Il servizio sarà svolto nel rispetto della normativa tecnica vigente, delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione programmata delle lampade, procedendo alla completa sostituzione delle lampade per aree omogenee ed alla contemporanea pulizia dei relativi corpi illuminanti.
Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica dovranno essere richieste e autorizzate dall'Amministrazione per iscritto .
A prescindere da ogni segnalazione dei vigili urbani, di privati cittadini od altro, l'impresa dovrà organizzarsi per il servizio di sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti e per la riparazione di altri eventuali guasti
Le riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere realizzate qualunque sia la causa che ne ha determinato il guasto. Tale servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere effettuato entro i tempi stabiliti dalla tabella di riferimento

9.6 Manutenzione straordinaria

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti o danneggiamenti anche se non imputabili a negligenza dell'Appaltatore, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso.
Nella circostanza l'appaltatore è tenuto ad espletare tutte le già citate Attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, ecc.
Tutte le attività sopra indicate sono a completo carico dell'Appaltatore e ricompresse nell'importo offerto.

9.7 Lavori extracanone

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione potrà chiedere all'Appaltatore l'esecuzione di lavori extracanone, ad es. realizzazione di piccole estensioni di impianto, adeguamento alle norme di sicurezza di somma urgenza e ristrutturazioni nonché adeguamenti funzionali per impianti esistenti o di impianti di lottizzazione o causa furti.
Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi approvato dall'ente e in vigore al momento dell'intervento (Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche per la Regione Basilicata) con la applicazione del ribasso offerto in sede di gara. Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà redatta apposita analisi del prezzo riportante : la quotazione di mercato del materiale, il costo della manodopera desunto dalle tabelle vigenti del Provveditorato OO.PP. Basilicata, una percentuale del 15% per spese generali ed una percentuale del 10% quale utile d'azienda. Su tali maggiorazioni sarà applicato il ribasso percentuale sulla tariffa offerto in sede di gara.
L'Ente Appaltante potrà affidare o meno l'esecuzione degli interventi all'Appaltatore con determina del Dirigente competente previa presentazione di preventivo dettagliato dei lavori che costituirà unico documento valido per la successiva contabilità finale e fatturazione delle prestazioni. La liquidazione degli interventi extracanone avverrà entro 30gg sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati

Analoga procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.
Vista l'attribuzione all'Appaltatore, in base al presente capitolato, della figura di responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'E.A. dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori extracanone d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.
Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi extracanone che dovessero essere affidati all'appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

9.8 Ampliamento rete

Nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, l'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura ed oneri, alla predisposizione di progetti preliminari al fine di indicare all'Amministrazione Comunale gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente capitolato. In questo caso e qualora consentito dalle norme vigenti, potrà essere autorizzato l'ampliamento sulla base di un preventivo sulla base dei prezzi offerti in fase di gara per " lavori extra canone.
In qualsiasi momento, a partire dalla entrata in vigore del contratto di gestione per i nuovi punti luce installati ed allacciati, il canone annuo da corrispondersi all'Appaltatore per energia e manutenzione (esclusa quella per lavori extra canone che verrà liquidata a fattura con la applicazione del ribasso offerto in sede di gara) verrà adeguato tenendo conto che ogni nuovo punto luce prevede nel contratto due variabili di costo:
A) Quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di energia elettrica.
B) Quota annua a compenso degli oneri di esercizio e di manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata-preventiva e predettiva;

9.9 Riparazione guasti, servizio di reperibilità e di pronto intervento

Ciascuna ditta offerente dovrà fornire, in sede d'offerta, descrizione ampia e dettagliata sulle modalità organizzative prescelte a garanzia della continuità del servizio, con particolare riferimento ai requisiti minimi prescritti nel prosieguo del presente articolo.

9.9.1 Riparazione guasti

Qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni notturne o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

Tipo di guasto	Termine
Punto luminoso isolato	24 ore
Tre punti luminosi consecutivi	48 ore
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie	6 ore
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti	2 ore

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto, i tempi di intervento e ripristino non siano in alcun caso superiori a quelli appena indicati. Diversamente saranno automaticamente applicate le seguenti penalità:

Tipo di guasto	Penale
Punto luminoso isolato spento per un periodo superiore alle 48 ore	€ 100,00 (euro cento) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
Tre punti luminosi consecutivi spenti per un periodo superiore alle 48 ore	
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie per un tempo superiore alle 12 ore	
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti per un periodo superiore alle 2 ore	€ 300,00 (euro trecento) per ogni avaria o danno, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo

Sono altresì previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione. Qualora tale operazione venisse anticipata e/o ritardata di oltre venti minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari ad € 3,00 (euro tre) per ogni punto luce e per ogni giorno per il quale si è verificata tale inosservanza l'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato annualmente penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone annuo del contratto, sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione

potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato.

Resta inteso che sono a carico dell'Appaltatore le responsabilità civile e penale per danni a persone e cose a causa di una ridotta illuminazione sulle strade e marciapiedi dovute a incidenti, guasti e/o mancata sostituzione di punti luce.

9.9.2 Reperibilità e pronto intervento

Per l'esecuzione di interventi urgenti la ditta appaltatrice dovrà attivare un servizio di emergenza per tutti gli interventi urgenti, attivo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7.

Di ogni segnalazione, cui seguirà riparazione secondo la tempistica di cui al punto precedente, dovrà essere consegnato un rapporto all'E.A. Il modello di tale rapporto andrà concordato con l'E.A. stesso.

Gli interventi di reperibilità e pronto intervento dovranno essere eseguiti esclusivamente dal personale dipendente dell'appaltatore; tali attività non sono, in nessuna forma, subappaltabili o affidabili a terzi.

9.10 Consegna impianti

All'inizio dell'attività di gestione verrà redatto, a cura dell'Amministrazione Comunale, un apposito verbale di consegna degli impianti affidati all'Appaltatore nello stato in cui si trovano.

Dovranno inoltre far parte del predetto verbale di consegna:

a) la documentazione degli impianti esistenti sulla scorta delle informazioni in possesso all'Amministrazione Comunale;

b) la copia dei contratti di pubbliche forniture;

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione Comunale nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

Dalla data del verbale di consegna, l'appaltatore assumerà per tutti gli impianti ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Al termine della messa a norma di tutti gli impianti di pubblica illuminazione, l'Appaltatore a seguito dell'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi, assumerà anche la responsabilità penale derivante dagli impianti stessi, sollevando sia l'Amministrazione Comunale che l'U.T.C. da qualsivoglia tipo di responsabilità civile e penale derivante dagli impianti stessi.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

Tutte le fatture relative ai consumi di energia elettrica effettuati dopo la presa in carico degli impianti e fino al trasferimento degli oneri di consumo verranno liquidate direttamente dall'Ente Appaltante. L'importo di dette fatture verrà conguagliato al termine della prima annata gestionale utile.

L'Amministrazione Comunale consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, ove esistenti agli atti d'Ufficio, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità e la funzionalità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione Comunale allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna. In riferimento ai nuovi punti luce da realizzarsi nel territorio comunale da parte dell'Appaltatore essi diventeranno di proprietà comunale non appena collaudati

9.11 Riconsegna impianti

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso.
Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:
- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti, elementi e/o parti d'impianto danneggiati e/o usurati per incuria e/o mancata manutenzione, sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.
Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.
A conclusione dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà all'Amministrazione Comunale la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.
La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione Comunale.

Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico dello stesso Appaltatore, qualora l'Amministrazione Comunale decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente Appalto.

10. REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Il Servizio consiste nella realizzazione e la gestione (compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria) di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da posizionare sopra agli edifici di pertinenza comunale**.**

Sono compresi nel servizio quanto di seguito specificato:

- redazione del progetto definitivo e richiesta di connessione al gestore di rete;
- fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici;
- conduzione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici.

10.1 Prestazioni a carico della Ditta Aggiudicataria

- Redazione progetti definitivi ed esecutivi degli impianti fotovoltaici e richiesta di connessione al gestore di rete.
- Fornitura ed installazione degli impianti fotovoltaici.
- Conduzione e manutenzione degli impianti per assicurare la produzione di energia elettrica
- Gestione di tutta la documentazione tecnico amministrativa nonché richiesta dei documenti agli organi competenti (GSE (EX GRTN), Gestore di rete, ecc..).

Inoltre, trattandosi di un affidamento di servizio, restano a carica della ditta aggiudicataria gli altri ed eventuali adempimenti ed oneri, anche se sopra non espressamente indicati, per l'installazione degli impianti in questione e per la loro funzionalità, nei limiti fissati al successivo punto.

10.2 Redazione progetti definitivi e richieste di connessione al gestore di rete

I progetti definitivi di ciascun impianto e le relative richieste di connessione alla rete verranno redatti secondo le normative vigenti e precisamente:

- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale;
- norma CEI EN 61277 per i sistemi fotovoltaici;
- norma CEI EN 61273 per la protezione contro le sovratensioni dei sistemi fotovoltaici;
- conformità al marchi CE per i pannelli fotovoltaici;
- UNI 10349 per il dimensionamento del generatore fotovoltaico;
- UNI/ISO per le strutture tecniche di supporto ancoraggio dei moduli fotovoltaici;
- norma CEI 11-20 per il collegamento alla rete pubblica;
- norma CEI EN 61727 per le caratteristiche di interfaccia di raccordo alla rete;

- norme CEI EN 61724 per la misura e acquisizione di dati.

Il precedente elenco costituisce solo una indicazione di massima e non esaustiva delle normative di riferimento.

10.3 Fornitura ed installazione impianti fotovoltaici

Gli impianti fotovoltaici verranno realizzati ed installati secondo le indicazioni che verranno specificate dal GSE (EX GRTN) nelle rispettive comunicazioni di ammissione alle tariffe incentivanti.

Ogni impianto fotovoltaico sarà costituito dai seguenti componenti:

- moduli fotovoltaici a costituire il generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della radiazione solare in corrente continua;
- convertitori statici (inverter) per la conversione da energia elettrica in corrente continua ad energia elettrica in corrente alternata;
- struttura di sostegno;
- eventuali quadri elettrici di campo;
- quadro elettrico di interfaccia rete;
- quadro elettrico di interfaccia al quadro elettrico generale esistente;

Il quadro elettrico deve essere conforme alle norme vigenti e possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del sito di installazione; il grado di protezione dell'involucro deve essere pari o superiore a IP 65 certificato dal produttore se installato all'esterno.

Le strutture di sostegno potranno essere in alluminio o in acciaio zincato a caldo da assemblare in opera mediante bulloneria.

Ogni impianto dovrà essere collegato alla rete pubblica secondo quanto previsto dalla norma CEI 11-20 e il dispositivo di interfaccia deve essere conforme a quanto previsto dal modello DK 5950.

10.4 Oneri a carico dell'Amministrazione

Il Comune, proprietario degli immobili su cui saranno collocati gli impianti fotovoltaici, si obbliga a concedere in uso, a titolo gratuito, il tetto o parte del tetto dei fabbricati su ci insisteranno i pannelli fotovoltaici, per il periodo di durata contrattuale. Il Comune si impegna a fornire all'aggiudicataria tutta la documentazione da allegare alla domanda e i dati richiesti dal D.M. 19.02.2007 e s.m.i.. compresa l'autorizzazione all'Appaltatore a diventare "Soggetto Responsabile" al fine di poter accedere all'incentivazione per l'energia prodotta dagli impianti di autoproduzione di energia rinnovabile;

A fronte di quanto sopra l'appaltatore riconoscerà all'Amministrazione una quota pari al 20% di energia

elettrica annua prodotta dai pannelli fotovoltaici che sarà detratta, alla fine di ogni anno contrattuale, dai consumi elettrici degli edifici. Tale quota potrà essere reinvestita dall'Amministrazione in interventi di adeguamento e/o riqualificazione sulla rete di Pubblica Illuminazione o sugli edifici di propria pertinenza.

Analogamente a quanto sopra indicato, L'amministrazione riconoscerà, per gli impianti fotovoltaici di proprietà del Comune di Lauria già esistenti alla data di consegna del *"Servizio di Gestione Energetica Integrata"* e unicamente liberi da altri vincoli contrattuali, una quota pari al 20% di energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici che sarà liquidata alla fine di ogni anno contrattuale per attività di manutenzione.

10.5 Conduzione e manutenzione ordinaria

L'esercizio degli impianti è svolto attraverso le seguenti attività:

- verifiche periodiche
- conduzione
- azioni di controllo e di misura

La ditta aggiudicataria dovrà adibire al funzionamento degli impianti un numero di tecnici idonei a norma di legge, forniti della necessaria qualificazione ed assicurati a termini di legge, rendendosene garante a tutti gli effetti sia verso l'Amministrazione Comunale che verso terzi.

All'inizio del servizio dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale l'elenco dei nominativi del personale addetto agli impianti compreso quello destinato al controllo ed alle ispezioni per il buon andamento degli impianti. Il personale che per motivate ragioni non fosse ritenuto di gradimento della Stazione appaltante dovrà essere sostituito.

Eventuali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale. Le operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria che fanno carico alla ditta aggiudicataria hanno per oggetto: il generatore fotovoltaico; le strutture di sostegno; i convertitori statici; i quadri e gli impianti elettrici strettamente connessi ai generatori stessi.

Per tutta la durata del servizio, previa richiesta e benestare dell' Amministrazione Comunale, è data facoltà alla ditta aggiudicataria di apportare agli impianti, a sue cure e spese, quelle modifiche che ritenesse utili a migliorare e/o a ridurre il costo di esercizio.

Tutti i materiali e le apparecchiature introdotti per la realizzazione di tali migliorie diverranno di proprietà dell' Amministrazione Comunale e al termine del servizio dovranno essere consegnati in condizioni di efficienza senza pretesa di alcun compenso.

Gli interventi di conduzione e manutenzione ordinaria sono a carico della ditta aggiudicataria e prevedono i seguenti interventi minimi:

<u>Generatore fotovoltaico:</u>

- Controllo mensile dello stato di pulizia ed integrità dei moduli fotovoltaici;

- Controllo mensile del deterioramento dell’incapsulante dei moduli;
- Controllo mensile delle cassette di terminazione (deformazioni, umidità, contatti elettrici, diodi di by-pass, serraggio, siliconatura passacavi, sfilabilità cavi);
- Verifica mensile dell’uniformità di tensioni, correnti e resistenza di isolamento delle stringhe fotovoltaiche.

Strutture di sostegno:

- Controllo semestrale del serraggio delle connessioni bullonate e integrità della geometria;
- Controllo annuale dello stato dell’eventuale zincatura sui profili in acciaio.

Quadri elettrici:

- Controllo semestrale dell’integrità dell’armadio e corretta indicazione degli strumenti eventualmente presenti;
- Controllo mensile dell’efficacia dei diodi di blocco e dell’efficienza degli scaricatori di tensione;
- Controllo semestrale dell’efficienza degli organi di manovra (interruttori, sezionatori, ecc…)
- Controllo mensile dell’efficienza delle protezioni di interfaccia di collegamento alla rete elettrica.

Rete di terra e collegamenti elettrici:

- Verifica semestrale della continuità dell’impianto di terra;
- Sui cavi a vista controllo mensile di danneggiamenti, bruciature, abrasioni, deterioramento isolante e fissaggio saldo.

10.6 Manutenzione straordinaria

La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione straordinaria (intendendo come tale la sostituzione integrale di componenti di macchine e di apparecchiature) che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti ad esclusione della completa sostituzione dei pannelli fotovoltaici e degli inverter che potrebbero danneggiarsi durante la durata del servizio. In tal caso, per sopperire al decadimento della capacità produttiva dei generatori fotovoltaici, laddove si rendesse necessario sostituire, tutti o alcuni, pannelli fotovoltaici e/o gli inverter, la ditta aggiudicataria sottoporrà all’Amministrazione Comunale una dettagliata proposta, contenente: le specifiche tecniche dell’intervento previsto; i relativi costi; la valutazione economica dell’intervento e le eventuali quote di partecipazione della ditta aggiudicataria.

Resta inteso che i costi (comprendenti le forniture e le installazioni) dovranno essere ricavati alle migliori condizioni di mercato con l’individuazione delle suddette componenti pari a quelle in sostituzione o di prestazioni similari.

L'Amministrazione Comunale dovrà esprimersi formalmente entro 30 giorni dalla data di presentazione. Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse esprimersi positivamente ed accettare la proposta della ditta aggiudicataria si procederà alla sostituzione dei pannelli fotovoltaici e/o alla sostituzione degli inverter.

11. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E RISPARMIO ENERGETICO

Per quanto concerne gli interventi di riqualificazione e/o di risparmio energetico proposti dall'appaltatore in sede di offerta il corrispettivo per la loro esecuzione è da ritenersi compreso nel prezzo di cui al successivo art. 34 del presente CSA. Nulla sarà dovuto all'appaltatore per la stesura dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi e per la redazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti.

Per quanto concerne gli ulteriori interventi di riqualificazione e/o ammodernamento proposti dall'Appaltatore nel corso dell'Appalto, ovvero richiesti dall'Amministrazione Comunale nel corso dell'Appalto e ritenuti da compensarsi a misura, la Stazione Appaltante si riserva di autorizzarne l'esecuzione nel corso dell'appalto, a fronte dell'ottenimento di specifici finanziamenti.

12. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto oggetto del servizio. Entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, l'Impresa Aggiudicataria deve notificare per iscritto all'Amministrazione Appaltante:

- Nominativo e recapito telefonico dei responsabili dei servizi oggetto dell'appalto;
- Nominativi e qualifica delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto;
- Recapiti telefonici dell'Impresa Aggiudicataria per la pronta reperibilità del personale 24h su 24h per 365gg/anno.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento per ogni singolo elemento del personale utilizzato nell'ambito dell'espletamento dell'appalto e di chiedere la sostituzione degli elementi non graditi. L'impresa Aggiudicataria è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle attività.

Per il personale addetto alla condotta dei focolari si fa riferimento a quanto disposto dalle norme contenute nel Regio Decreto 12 Maggio 1924, n° 824 e negli articoli 16 e seguenti della Legge 13 Luglio 1966, n° 615 e successive modifiche.

L'Amministrazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Impresa Aggiudicataria ed il suo

personale.

Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

13. ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa Aggiudicataria, oltre a quanto previsto nei precedenti articoli in merito agli adempimenti generali a cui l'impresa deve attenersi, deve attestare sotto la propria responsabilità il rispetto delle leggi e norme richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto attraverso i seguenti documenti:

- Dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art 11 comm. 3 del DPR 412/93 come modificato del DPR 21/12/99 n. 551 per svolgere le funzioni di Terzo Responsabile ed in particolare dei requisiti tecnico organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, di controllo, conformemente ai manuali operativi di uso e manutenzione delle apparecchiature in campo ed in caso di loro assenza in conformità di quanto previsto dalle vigenti normative tecniche alle normative tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI, per quanto di competenza e secondo le specifiche dichiarate proprie dall'Impresa Aggiudicataria nel suo Piano di Qualità di Commessa in sede di offerta;
- Dichiarazione in cui l'Impresa Aggiudicataria durante il contratto, si fa carico di ogni sanzione dovuta per inosservanza delle norme vigenti in merito all'esercizio degli impianti oggetto del servizio;
- Certificato di Qualità ai sensi dell'UNI EN ISO 9001:2000 rilasciato da Istituto abilitato in originale o copia autenticata (art. 18 e art. 19 del DPR 445/2000);
- Attestazione SOA richiesta nel Disciplinare di gara, in originale o copia autenticata (art. 18 e art. 19 del DPR 445/2000);
- Dichiarazione relativa alla tipologia e quantità delle risorse previste nel Piano di Qualità Aziendale, che l'Impresa Aggiudicataria mette a disposizione per svolgere le attività di cui al presente Capitolato speciale;
- Prevenzione infortuni sul lavoro, previdenza sociale;
- Dichiarazione dell'Impresa Aggiudicataria di produrre, a seguito di interventi o lavori generali, la relativa documentazione prevista per legge;
- Impegno dell'Impresa Aggiudicataria di comunicare all'Amministrazione Appaltante le eventuali carenze dell'impianto constatato nel corso dell'esercizio;
- Impegno dell'Impresa Aggiudicataria a richiedere e ottenere per nome e per conto della committenza

tutti i progetti, autorizzazioni, concessioni e quant'altro necessari a poter eseguire tutti i lavori di adeguamento, trasformazione e riqualificazione degli impianti;

- Impegno dell'Impresa Aggiudicataria a provvedere alla redazione, alla richiesta ed ottenimento di tutta la documentazione/certificazione mancante prevista dalle Normative vigenti, per ogni impianto;
- Dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008 per gli interventi in materia di "sicurezza degli impianti";
- Dichiarazione di conformità degli impianti, installazioni dispositivi ai sensi della Legge 615/66 e successivi provvedimenti di attuazione;
- Adempimenti previsti dal D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Tutte le altre documentazioni richieste dalle disposizioni legislative in materia di impianti termici vigenti.

Le documentazioni mancanti dovranno essere redatte, richieste ed ottenute dall'Impresa Aggiudicataria per ogni impianto per il quale sarà presentato un progetto di riqualificazione, comprese le sottocentrali e le centrali, dove presenti. Sono da ritenersi inclusi nell'importo contrattuale tutti gli oneri che l'Impresa Aggiudicataria dovrà sostenere per quanto sopra riportato.

Per le lavorazioni di cui al DM 37/2008 in materia di "sicurezza degli impianti" sarà necessario alla fine dei lavori trasmettere all'Amministrazione Appaltante la prescritta "dichiarazione di conformità" ai sensi dello stesso.

Inoltre, per tutti gli impianti per i quali sono previsti interventi di adeguamento e riqualificazione, devono intendersi a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria le prestazioni tecnico-professionali necessarie all'espletamento di pratiche VV.FF, Ispesl, ed allo svolgimento delle eventuali attività dell'Energy Manager (se previste) dalle normative vigenti.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa Aggiudicataria anche gli oneri di seguito indicati:

- Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui alla presente concessione. Rimangono a carico dell'Appaltatore le spese sostenute dalla Amministrazione Comunale per la progettazione preliminare, per l'avvio ed l'espletamento delle procedure di gara (pubblicazione, commissione giudicatrice, ecc.);
- Assicurazioni. Oltre alle assicurazioni previste dal presente capitolato L'Appaltatore dovrà fornire le spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzie;
- le prove ed i controlli che l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante ordina di eseguire sull'impianto

e sui materiali impiegati per la gestione;

- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dall'Amministrazione Appaltante;
- i calcoli per la determinazione del conguaglio annuale della gestione e per la rideterminazione degli importi unitari, ogni qualvolta si verifichino variazioni dei prezzi;
- l'occorrente manodopera, gli strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari o in corso di gestione;
- l'adozione, nel compimento dei servizi, lavori e forniture, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi, lavori e forniture stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Impresa Aggiudicataria, restandone sollevati l'Amministrazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei servizi, lavori e forniture;
- la consegna, al termine del contratto di appalto o in sede di risoluzione anticipata del medesimo, di tutte le chiavi relative ai locali avuti in gestione degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Appaltante.

I volumi riscaldati forniti negli appositi allegati saranno utilizzati per la contabilizzazione dei servizi eventualmente aggiunti e/o diminuiti (così come previsto dagli artt. 4 e 36 del presente CSA), erogati dall'impresa durante l'esercizio annuale, rispetto a quanto definito in sede d'offerta e previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

14. OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Dagli obblighi dell'Appaltatore restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione:

a) la fornitura dell'acqua.

b) Sarà cura ed onere del Amministrazione Comunale rilasciare, in tempo utile per l'inizio dei lavori, le autorizzazioni e i permessi richiesti per la realizzazione degli impianti, ai sensi della vigente legislazione e degli strumenti urbanistici locali.

c) l'IVA.

15. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile del Servizio (R.S.) cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli

impianti termici, elettrici, di pubblica illuminazione e dei consumi energetici dei sistemi edificio-impianti. In caso di impedimento del R.S. l'appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ufficio Tecnico indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

L'Appaltatore dovrà inoltre istituire una sede operativa ed un magazzino nell'ambito del territorio Comunale, al fine di garantire l'efficacia del servizio di pronto intervento e di disponibilità di mezzi, materiali, parti di ricambio e attrezzature necessarie in fase di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

16. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione e arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose della stazione appaltante o di terzi.

La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione dell'appalto ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiale o spostamenti di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'appaltatore e cosi pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'appaltatore delle leggi in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'impresa un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza l'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni:

a) gestire direttamente a mezzo di personale proprio e con esclusione di tutto il personale dell'appaltatore, uno o più impianti che risultassero condotti in maniera irregolare;

b) far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione dei singoli impianti o di parti di essi;

c) commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi e dei materiali occorrenti per la condotta e la manutenzione degli impianti;

d) rescissione del contratto in caso di mancanze gravi.

Tutte le spese occorse all'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate all'Appaltatore.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi del art. 1453 c.c., nei seguenti casi:

a) interruzione del servizio protratto, senza giustificato motivo, per 15 giorni anche non consecutivi nell'arco dell'intera durata stagionale, o 10 giorni consecutivi;
b) ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
c) gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio.

Non costituiscono motivi di risoluzione del servizio e\o perdita della Concessione le eventuali modificazioni, trasformazioni, acquisizioni, conferimenti, fusioni ed ogni altra modifica societaria della ditta aggiudicataria consentita dal Codice Civile e dalle Leggi vigenti, comprese le modifiche soggettive della ragione sociale, del capitale e degli organi amministrativi.

PARTE III

REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, DI RIQUALIFICAZIONE TECNOCLOGICA, DI AMMODERNAMENTO E DI RISPARMIO ENERGETICO

18. INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PROGRAMMA E RELATIVE PENALITA' PER I RITARDI

L'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, di ammodernamento e di risparmio energetico degli impianti sarà disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento, e nel capitolato generale per le opere del Ministero dei LL.PP.

In particolare, la consegna delle aree e degli impianti avverrà in contraddittorio e verrà fatta risultare da apposito verbale; dalla data di consegna decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutte le opere appaltate. In questa sede la ditta provvede alla nomina del Responsabile del Servizio e l'Amministrazione alla nomina del Direttore dei Lavori.

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi, presentato dall'appaltatore nel progetto offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà, con disposizione del D.L., di variare nell'esecuzione l'ordine del programma. L'appaltatore dovrà comunque ultimare tutti i lavori entro 24 mesi a partire dal giorno del verbale "inizio lavori". In tale periodo non sono compresi i tempi per le approvazioni, i benestare, i nulla osta, le autorizzazioni edilizie richieste dalle norme in vigore, ai fini dell'esecuzione delle opere previste nel presente appalto ove necessario per la realizzazione

delle opere.

L'esecuzione dei lavori avrà inizio secondo i termini fissati dall'Amministrazione Comunale, a seguito della consegna, da parte della DL, dell'inizio lavori risultante da apposito verbale.

E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori in oggetto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'articolo 129, commi 1 e 4, del regolamento, in tal caso il DL indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'impresa non si presenterà a ricevere la consegna dei lavori, la DL avrà la facoltà di fissare un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 gironi e non superiore a 15. I termini per l'esecuzione decorreranno comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto sarà facoltà dell'Amministrazione Appaltante risolvere il contratto e di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora dovesse rendersi necessario indire una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario sarà escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Impresa Aggiudicataria deve trasmettere all'Amministrazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia di inizio lavori effettuata agli enti preposti, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Le disposizioni sulla consegna si applicano anche ad eventuali singole consegne frazionate, relative alle singole parti di lavoro nelle quali questo sia frazionabile, come previsto dal cronoprogramma ovvero in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei singoli lavori, previsti dal programma, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) giornaliere per ogni stabile.

L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante e per conoscenza al direttore dei lavori a mezzo lettera raccomandata la data nella quale ritiene avere ultimato i lavori. La direzione lavori provvedere, in contraddittorio, alle necessaria constatazioni, redigendo il verbale di ultimazione.

19. ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale si intendono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e spese compresi e compensati nei prezzi di appalto:

a) Tutte le spese inerenti e conseguenti all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione e collaudo dei lavori di cui al presente appalto;

b) Cantiere. Tutte le spese per l'organizzazione del cantiere con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavori, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori ed in ogni caso non oltre 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere e manufatti non utilizzati.

c) Sorveglianza e custodia. Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa. A tale fine verranno consegnati all'appaltatore, nella posizione che verrà scelta dall'Amministrazione nell'ambito del cantiere, le aree per la conservazione dei materiali, dei manufatti, degli attrezzi e dei macchinari. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte della stazione appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinar!, anche in deposito, sia per il fatto di terzi che dovuti a causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti restando a carico della ditta ogni responsabilità in merito. L'appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei suoi dipendenti, fosse stato danneggiato, riservandosi la stazione appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti danneggiati.

d) Condotta e assistenza tecnica. Tutte le spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Egli dovrà, inoltre, fornire, a sua cura e spese e senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi ed i mezzi d'opera:

   - per misurazioni, rilievi, tracciamenti, saggi, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori;
   - per controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori che da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

e) la realizzazione degli impianti fotovoltaici e le forniture di apparecchiature necessarie:

f) la conduzione degli impianti fotovoltaici e di tutte le relative apparecchiature accessorie;

g) l'esecuzione tempestiva e periodica di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti fotovoltaici;

h) l'impiego del personale, delle attrezzature necessarie ed utili e degli strumenti per la conduzione e la

manutenzione ordinaria preventiva per gli impianti fotovoltaici; il tutto conformemente alle norme di sicurezza in vigore, la direzione tecnica dei servizi suddetti ed il mantenimento di adeguati rapporti con il Servizio Tecnico dell’Amministrazione Comunale;

i) la fornitura e l'immagazzinamento di ogni materiale d'uso;

j) tutti i trasporti di "andata e ritorno", comunque necessari, delle apparecchiature che richiedono revisioni o riparazioni all'esterno dell'immobile;

k) le prove e le misure di controllo che l’Amministrazione Comunale intendesse effettuare;

l) le spese di allacciamento alla rete elettrica;

m) le spese contrattuali per la connessione degli impianti fotovoltaici alla rete del gestore;

n) le prestazioni di un Responsabile del Servizio e del personale tecnico per la sorveglianza del buon andamento del servizio, ed in genere di tutto quanto occorre per garantire la condotta ottimale degli impianti.

I suddetti obblighi non devono essere intesi come limitativi ma come minimi ed indicativi ove le norme vigenti citate ed applicabili al contratto prevedano prestazioni ed oneri che dovranno comunque essere a carico della ditta aggiudicataria.

20. QUALITA’ DEI MATERIALI E PRESCRIZIONI PER LE OPERE

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e da prescrizioni in uso sulla piazza. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e scelti fra quelli previsti nel proprio progetto offerta e/o similari ove espressamente richiesto dalla D.L.

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, male eseguiti, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura è spese dell'appaltatore, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di un'adeguata riduzione di prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Per lavori in economia, ai quali l'appaltatore dovrà dare la sua assistenza tecnica, si dovrà impiegare mano d'opera qualificata del cui buon rendimento l'appaltatore stesso è responsabile.

Per tali lavori in economia l'appaltatore dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dalla Direzione Lavori.

21. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il programma presentato dall'appaltatore nei proprio progetto offerta. L'Amministrazione potrà modificare detto programma nelle modalità che riterrà più opportune motivandone le ragioni.

La Direzione Lavori opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi la Direzione Lavori ne comunicherà all'appaltatore l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma.

In questo caso l'appaltatore dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni della Direzione Lavori che si riserva, qualora l'appaltatore non provveda, di applicare le penalità per i ritardi previste dal presente CSA.

22. LAVORI NON FACENTI PARTE DEL PROGETTO OFFERTA

La Stazione appaltante potrà avvalersi dell'Appaltatore per eventuali ulteriori lavori di modifica, potenziamento, ammodernamento, riqualificazione degli impianti oggetto dell'appalto che si rendessero necessari nel corso dell'appalto e non compresi negli oneri contrattuali del presente Capitolato Speciale di Appalto .

Il D.L. nominato dall' Amministrazione, provvederà alla loro contabilizzazione con la seguente procedura :

a) Ordinazione dei lavori :

- previo i prescritti adempimenti amministrativi ogni lavoro sarà affidato all'Impresa mediante apposita ordinazione scritta, nella quale sarà indicato il lavoro da eseguirsi ed il termine per l'ultimazione ;
- l'ordinazione sarà fissata con ordine di servizio;

b) Presentazione dei conti :

- l'impresa ha l'obbligo di presentare all'Amministrazione, entro trenta giorni dalla data di ultimazione di ogni singolo lavoro, il relativo conto con l'indicazione dei lavori eseguiti e delle somministrazioni effettuate in base alla preventiva offerta approvata dall'Amministrazione sulla base del Prezziario "Regione Basilicata" vigente alla data di pubblicazione del presente appalto, applicando lo sconto offerto in sede di gara attraverso la compilazione del Modulo Offerta Economica, allegato A ;
- l'Amministrazione ha facoltà di applicare la penale di cui all'art. 31 qualora l'impresa si rendesse recidiva nel ritardo della esecuzione dei lavori dovendosi imputare tale fatto a trascuratezza della Ditta;
- qualora la speciale natura delle opere e dei lavori non consentisse il completo controllo ad opera finita, l'Impresa avrà l'obbligo di chiedere tempestiva verifica in corso d'opera al D.L.

dell'Amministrazione;

- ove l'Impresa non ottemperasse a tale obbligo incorrerà nelle medesime sanzioni di cui sopra.

c) Lavori in economia :

- le prestazioni della mano d'opera, ivi compreso per i mezzi d'opera provvisionali ordinari e straordinari e gli attrezzi occorrenti che la Ditta è obbligata a fornire ad ogni richiesta dell'Amministrazione per i lavori in economia saranno pagati in base alle tariffe vigenti del Provveditorato alla OO.PP., comprensive di tutti gli oneri, compensi, indennità ecc. stabilite dalle leggi a patti sindacali all'atto dell'impiego, a mezzo di apposite liste in economia vistate dal D.L..

23. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI RIGUARDANTI I MATERIALI

Tutte le apparecchiature ed i materiali impiegati nelle opere di adeguamento degli impianti , dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondenti perfettamente al servizio a cui sono destinati.

24. VERIFICA E CORRISPONDENZA DELLE OPERE

Entro il termine massimo di 24 mesi dall'inizio lavori, l'Appaltatore dovrà far pervenire al D.L. la comunicazione di aver compiuto le forniture e gli interventi.

Entro i successivi 90 giorni l'Ente procederà con la D.L. alla rispondenza delle opere compiute a norma di Legge. I termini di inizio e fine delle operazioni di collaudo dovranno rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. 554/99 e s.m.i..

25. DANNI FORZA MAGGIORE

I danni da forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dal Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.; le denuncie dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti.

Non sono considerati danni di forza maggiore:

a) I danni imputabili a negligenza dell'appaltatore e del personale da lui dipendente;

b) I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;

c) I danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili, i ponti di servizio ed in generale quanto indicato nell'art. 24 del già citato capitolato generale.

PARTE IV

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

26. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Nel termine di 30 giorni dalla comunicazione definitiva dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio nominato dall'Appaltatore tutti gli impianti oggetto dell'appalto, i locali e le parti dì edificio ove detti impianti si trovano; il Responsabile del Servizio li prenderà in carico assumendo tutte le responsabilità dei caso ed avrà inoltre la disponibilità di tutti i mobili e le attrezzature esistenti nei locali.

Per ogni immobile verrà redatto un verbale di consegna, in duplice copia, firmato dai due soggetti sopra indicati.

Il verbale conterrà la descrizione sommaria degli impianti, compresi gli accessori e le pertinenze, nonché i locali in cui detti impianti si trovano, ed i locali comunque adibiti al servizio degli stessi. Comprenderà infine i servizi accessori annessi.

Nel "verbale dì consegna" dovranno essere specificatamente indicate tutte le osservazioni dell'appaltatore circa lo stato di fatto e l'efficienza degli impianti stessi.

Nello stesso verbale saranno rilevati le letture dei contatori gas, contatori acqua calda, elettrici e le eventuali giacenze di combustibile liquido che al costo corrente di mercato Bollettino Camera di Commercio di Milano l'impresa aggiudicataria sì impegna a corrispondere all’Amministrazione.

Contestualmente sarà avviata la procedura di volturazione dell'intestazione dei contatori all'Impresa subentrante.

27. LIBRETTO DI CENTRALE E DIARIO DI GESTIONE

L'appaltatore curerà la tenuta di un registro nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti.

Detto registro verrà conservato presso la sede operativa dell'Appaltatore nell'ambito del territorio del Comune di Lauria, e dovrà riportare le seguenti annotazioni:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
- il lavoro eseguito;
- in caso dì guasto, l'ora della segnalazione e l'ora di ripristino del servizio;
- il libretto di centrale sarà in linea con quanto previsto dal D.P.R. 412/93 art.11, nonché dal DPR 551/99 art.11.

- Il Responsabile del Servizio dovrà, al termine del contratto, fare una relazione sullo stato delle apparecchiature e/o degli impianti.

28. NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione degli impianti dovranno risultare da un atto scritto, numerato in ordine progressivo.

Gli ordini verbali, salvo naturalmente i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore.

29. ACCESSO DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGLI IMPIANTI

Gli impianti termici, i locali e le parti di edificio relative dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale tecnico - amministrativo dell'Amministrazione per gli opportuni controlli sulla regolarità dell'intera fornitura.

Di ogni visita verrà redatto apposito verbale, in duplice copia, una per ciascuna parte, da sottoscriversi dal funzionario dell'ente addetto al controllo e dal R.S.; il verbale dovrà contenere la descrizione delle operazioni effettuate e delle eventuali irregolarità riscontrate; il R.S. ha la facoltà di formulare le proprie contro deduzioni sugli argomenti esposti dal verbalizzante o contestualmente o inoltrandole all'Amministrazione entro i successivi cinque giorni liberi.

L'accesso agli impianti è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi, il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati all'Amministrazione; l'accesso è altresì vietato ai dipendenti dell'Amministrazione che non siano accompagnati da personale dell'Appaltatore o che non abbiano espressa autorizzazione dall'appaltatore ad entrare senza accompagnatore.

Il D.L. ed i tecnici competenti sono autorizzati ad accedere in ogni occasione agli impianti.

30. RELAZIONE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà presentare entro il **30 giugno** di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, e sull'andamento dei servizi prestati; da detta relazione dovranno risultare in modo particolare tutte le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione e la manutenzione degli impianti.

31. PENALITA' PER LE DEFICENZE DEL SERVIZIO

Nel caso si verificassero deficienze del servizio imputabili all'appaltatore, sarà redatto e sottoscritto apposito verbale ed all'Appaltatore verrà addebitata una penalità non superiore ad una giornata di servizio (Servizio di Gestione Energetica Integrata) di ogni edificio contestato, a seconda della gravita delle deficienze, a giudizio dell'Amministrazione Comunale. Ad esemplificazione di tali deficienze, la prevenzione delle quali rientra nelle prestazioni richieste all'appaltatore, si possono indicare:

- lo scostamento in più o meno dei valori di temperatura prescritti all'art. 7.2.2 oltre la tolleranza ammessa di un +2 °C per oltre tre ore;
- l'emissione di inquinanti dei prodotti della combustione oltre i valori massimi previsti dalle leggi vigenti;
- l'emissione di inquinanti negli scarichi liquidi o nelle estrazioni di aria di qualsiasi genere;
- il mancato rispetto dei programmi di manutenzione;
- il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle altre prestazioni oggetto dell'appalto;
- il mancato rispetto dei tempi massimi per il pronto intervento su chiamata.

L'importo delle penalità applicate a causa delle deficienze verrà detratto dal pagamento immediatamente successivo all'applicazione stessa.

32. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti ed i loro accessori nonché le relative parti di edificio indicate nel precedente art. 3., alla fine del rapporto contrattuale, dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità.

PARTE V

CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

33. CORRISPETTIVI CONTRATTUALI ED IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo presunto annuo posto a base d'asta (comprensivo degli oneri di sicurezza) è stimato in €/anno 424.840,00 + iva, determinando un importo complessivo (25 anni) dell'appalto pari ad € <u>10.621.000,00</u> (euro diecimilioniseicentoventunomila/00) escluso IVA, ripartito per le seguenti attività:

Descrizione:	Importo: Anno	Oneri di sicurezza	Importo a base d'Appalto	Totale (25 Anni)
1) Canone annuale per il servizio energia termica Immobili. (Spesa media 2007/2009)	€ 154.070,00	€ 930,00	€ 155.000,00	€ 3.875.000,00
2) Canone annuale fornitura energia elettrica comprensivo dell'attività di manutenzione Immobili. (Spesa media 2007/2009)	€ 72.120,00	€ 420,00	€ 72.540,00	€ 1.813.500,00
3) Canone annuale per la fornitura energia elettrica necessaria alla pubblica illuminazione. (Spesa media 2007/2009)	€ 134.000,00	/	€ 134.000,00	€ 3.350.000,00
4) Canone annuale per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione. (Spesa media 2007/2009)	€ 60.170,00	€ 3.130,00	€ 63.300,00	€ 1.582.500,00
TOTALI	**€ 420.360,00**	**€ 4.480,00**	**€ 424.840,00**	**€ 10.621.000,00**

Il prezzo annuo del servizio sarà comunque quello risultante dall'offerta dell'Aggiudicatario e con esso si intendono compensati tutti i servizi "a canone" specificati nell'art. 2 "Oggetto dell'Appalto" del presente CSA e successivi

Il prezzo in questione è stato determinato:

33.1 Voce Corrispettivo Servizio Energia Termica e Manutenzione Immobili

Per quanto riguarda il **<u>Servizio Energia Termica</u>** (comprensivo di tutte le voci "a canone" di cui alla suddetta tabella), sulla base degli orari di funzionamento indicati nell'allegato **"A1"** – Elenco degli impianti ed Offerta Economica per Impianto", e per la fornitura di acqua calda sanitaria per 365 giorni all'anno ove richiesta. Una variazione delle ore di riscaldamento richieste rispetto a quelli indicate nell'allegato "1", comporterà, ovviamente, una riduzione del corrispettivo da corrispondere all'appaltatore, secondo i criteri di seguito espressi.

Le ore di riscaldamento fornite in più rispetto a quelli indicati nell'allegato **"A1"**, saranno riconosciute al 80% del normale costo unitario risultante dall'offerta e saranno liquidati a conguaglio a fine di ogni stagione di

riscaldamento e comunque entro il 30 giugno.

Per le ore di riscaldamento in meno verrà riconosciuto un corrispettivo pari al 20% del normale costo unitario risultante dall'offerta e saranno compensati a conguaglio.

33.2 Voce Corrispettivo Servizio Energia Elettrica e Manutenzione agli immobili

per quanto riguarda il **Servizio Energia Elettrica** (comprensivo di tutte le voci "a canone" di cui alla suddetta tabella), sulla base dei kWe annui storici, così come indicato nel Modulo-Tabella Offerta, allegato **"A1"**. La determinazione del canone da corrispondere all'appaltatore avverrà in funzione del monte kWe effettivamente contabilizzati dai contatori. Per ciascun immobile, sarà quindi applicato il corrispettivo unitario offerto (€/kWe) per il numero di kWe effettivamente contabilizzati, ai quali sarà defalcata la quota di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici, come indicato al precedente art. 10.5.

Corrispettivo Conto Energia

Qualora la ditta aggiudicataria risultasse diretta beneficiaria dei contributi in Conto Energia, la stessa regolerà gli aspetti relativi alla liquidazione del compenso direttamente con il GSE (EX GRTN).

Qualora, invece, dovesse risultare beneficiaria dei contributi in Conto Energia l'Amministrazione Comunale, confermato che detti contributi dovranno essere trasferiti alla ditta aggiudicatrice, la ditta aggiudicataria emetterà fattura all'Amministrazione Comunale secondo il seguente scadenziario:

- 31 marzo;

- 30 giugno;

- 30 settembre;

- 31 dicembre.

L'importo di ogni fattura sarà pari alla somma dei contributi in Conto Energia riscossi dall'Amministrazione Comunale nei tre mesi precedenti ed erogati dal GSE (EX GRTN).

L'Amministrazione Comunale, onde consentire alla ditta aggiudicataria di procedere alla emissione delle fatture come sopra descritto, si impegna a comunicare almeno 15 giorni prima delle scadenze sopra riportate tutti i dati necessari per la fatturazione da parte della ditta aggiudicataria.

Le parti si riservano di concordare modalità di fatturazione e pagamenti più snelle e funzionali in funzione delle effettive modalità di erogazione dei contributi in conto energia da parte del GSE (EX GRTN) e delle possibilità di collegamenti web ed interbancari.

33.3 Voce Corrispettivo Servizio di gestione Pubblica Illuminazione

Per quanto riguarda il Servizio di fornitura energia elettrica necessaria per il funzionamento della Pubblica Illuminazione e della relativa manutenzione ordinaria e straordinaria (come indicato nelle voci "a canone" di

cui alla suddetta tabella).

Come parametro di riferimento per la contabilizzazione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione si adotterà quello del numero dei punti luce.

Il valore unitario del punto luce "Euro/punto luce" sarà uguale a "canone annuo/numero punti luce", verificato in contraddittorio in occasione della consegna degli impianti.

Il numero dei punti luce stabilito come base di offerta è di **2689** unità e sarà assunta quale base per l'adeguamento del canone offerto.

In assenza di variazioni nella consistenza degli impianti, al termine di ciascuna annata gestionale per il servizio verrà corrisposto all'Appaltatore il canone annuo oggetto di offerta, revisionato come previsto contrattualmente in base a quanto previsto dal presente CSA in materia di revisione prezzi.

Eventuali punti luce aggiunti successivamente andranno contabilizzati come segue:

- potenza sino a 80 W compresi: canone unitario base ridotto del 20%
- potenza sino a 150 W compresi: canone unitario base
- potenza sino a 250 W compresi canone unitario base maggiorato del 25%
- potenza sino a 400W compresi: canone unitario base maggiorato del 50%
- potenza oltre 400 W : canone unitario base maggiorato del 75%

Il canone unitario base è pari al canone annuo base indicato in sede di offerta, ridotto del ribasso d'asta, diviso il numero dei punti luce.

L'adeguamento del canone verrà applicato per la sola frazione di anno a base giornaliera in cui è intervenuta la variazione. Analogamente si procederà nel caso di dismissione dei punti luce esistenti. Il canone così riparametrato e revisionato servirà di base per il calcolo degli acconti dell'annata successiva.

Ai fini della quantificazione saranno contabilizzati all'interno del canone annuo degli impianti di pubblica illuminazione anche gli impianti di illuminazione esterna, monumentale, mercato, aree a verde e parcheggi ecc. come già definite, assumendo come parametro di contabilizzazione il punto luce.

33.4 Voce Corrispettivo Rateo annuo di ammortamento per lavori di riqualificazione

Il corrispettivo è determinato sulla base delle quote di ammortamento annuale e costante per gli anni di durata del contratto che l'Appaltatore ha previsto nel proprio progetto offerta, ed offerti dall'Appaltatore nel modulo di offerta economica alla colonna lavori.

33.5 Voce Corrispettivo lavori extra a misura

La valorizzazione delle prestazioni a misura, sarà determinata in riferimento ai prezzi unitari indicati nel prezziario Regione Basilicata in vigore, a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'Impresa Aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta.

34. REVISIONE PREZZI

Ai fini del calcolo dei compensi connessi alle variazioni in più o in meno della fornitura del servizio, e all'aggiornamento dei corrispettivi che avverrà dopo il secondo anno di gestione, al fine di corrispondere in maniera più precisa alle variazioni del costo dell'energia e della manodopera, trattandosi di contratto servizi pluriennale, il prezzo complessivo dell'appalto è scomposto come segue:

a) **offerta A** "Servizio Energia Termica" recante il corrispettivo del canone annuo delle attività di acquisto e fornitura del combustibile, di conduzione, manutenzione ordinaria, servizio di pronto intervento e reperibilità per gli impianti termici, di riscaldamento degli immobili indicati nell'Allegato **"1"**;

b) **Offerta B** "Servizio Energia Elettrica e Manutenzione agli immobili " recante il corrispettivo del canone annuo delle attività di acquisto e fornitura di energia elettrica necessaria agli immobili di cui all'Allegato"1", di conduzione, manutenzione ordinaria, servizio di pronto intervento e reperibilità per gli impianti elettrici e speciali di pertinenza degli immobili e degli impianti in essi contenuti indicati nell'Allegato **"1".**

c) **offerta C** "Servizio di gestione Pubblica Illuminazione" recante il corrispettivo del canone annuo delle attività di acquisto e fornitura di energia elettrica necessaria alla Pubblica Illuminazione e del canone annuo per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, servizio di pronto intervento e reperibilità, come da Allegato **"2"**;

d) **offerta D** "Rateo annuo di ammortamento per lavori di riqualificazione" recante il corrispettivo della rata costante di ammortamento del debito indicando inoltre: l'importo complessivo dell'investimento, il tempo d'ammortamento ed il tasso di interesse applicato.

La parte A) "Servizio Energia Termica", è convenzionalmente suddivisa: **80%** per il combustibile, **20%** per la mano d'opera. Gli aggiornamenti dei corrispettivi saranno effettuati su base annuale con i seguenti riferimenti e data dell'offerta economica:

- combustibile gas metano: Per gli Impianti Termici alimentati a gas metano o altro combustibile gassoso, l'indice di riferimento sarà "Igas" pari a:

$$Igas = \frac{Gas_N}{Gas_{N-1}}$$

  - GasN : media pesata delle tariffe medie nazionali del gas naturale (incluse le imposte), definite dall'AEEG per le utenze con consumi inferiori a 200.000 mc/anno, vigenti nel Periodo di Riferimento N. Tale media è pesata in funzione dei giorni di validità, all'interno del Periodo di Riferimento N, di ognuna delle tariffe sopra indicate;
  - GasN-1 : media pesata delle tariffe medie nazionali del gas naturale (incluse le imposte), definite dall'AEEG per le utenze con consumi inferiori a 200.000 mc/anno, vigenti nel Periodo di Riferimento N-1. Tale media è pesata in funzione dei giorni di validità, all'interno del Periodo di Riferimento N-1, di

ognuna delle tariffe sopra indicate.

Tali tariffe sono quelle risultanti dalle condizioni economiche di fornitura del gas naturale ai clienti finali definite dalla delibera 138/03 dell'AEEG e successivi aggiornamenti.

- combustibile gasolio per riscaldamento: è riferito alla media settimanale dei valori, dalla prima rilevazione disponibile al 1 Novembre all'ultima disponibile al 30 Marzo, del Gasolio uso riscaldamento (0,2) pagamento contanti e consegna tra 2001 e 5000 litri, riportati sui listini della Camera di Commercio di Milano (unica tabella di riferimento) al lordo dell'IVA e di accise;
- per il costo mano d'opera, tabella edita dal provveditorato alla OO.PP. della Basilicata con riferimento alla media del costo orario per operaio specializzato.

I prezzi di riferimento medi dei combustibili saranno comprensivi dell'imposta di fabbricazione e di ogni altro onere.

L'aggiornamento sarà calcolato utilizzando la seguente formula:

(per combustibile metano) $$C_e = C_{e0} \times \left((Igas \times 0{,}80) + \left(\frac{C_m}{C_{mi}} \times 0{,}20 \right) \right)$$

(per combustibile gasolio) $$C_e = C_{e0} \times \left(\left(\frac{C_c}{C_{ci}} \times 0{,}80 \right) + \left(\frac{C_m}{C_{mi}} \times 0{,}20 \right) \right)$$

Dove:

- Ce = costo aggiornato servizio energia termica;
- Ce0 = costo iniziale servizio energia termica alla data dell'offerta;
- Igas = indice aggiornato del Gas;
- Cm = costo aggiornato della manodopera;
- Cmi = costo iniziale della manodopera alla data dell'offerta;
- Cc = costo aggiornato del combustibile gasolio;
- Cci = costo iniziale del combustibile gasolio alla data dell'offerta;
- Igas = indici di riferimento aggiornamento combustibile gas metano

Per semplificare il calcolo si assumerà la parte intera del numero Ce risultato della formula precedente;

<u>Esempio: supponendo che l'AEEG abbia deliberato:</u>

− per il periodo dal 01/07/2009 al 31/12/2009 una tariffa media nazionale del gas naturale pari a 0,6512 €/mc;

− per il periodo dal 01/01/2009 al 30/06/2009 una tariffa media nazionale del gas naturale pari a 0,6464 €/mc;

l'indice di riferimento per il Periodo di Riferimento dal 01/07/2009 al 31/12/2009 è pari a: Igas = 1,0074

<u>La parte B) "Servizio Energia Elettrica agli immobili</u>" è convenzionalmente composta dalle seguenti quote di incidenza: 80% per l'energia elettrica, 20% per la mano d'opera ed i materiali di consumo.

$$Q_e = Q_{e0} \times \left(\left(\frac{ITEC_n}{ITEC_0} \times 0{,}80 \right) + \left(\frac{C_m}{C_{mi}} \times 0{,}20 \right) \right)$$

Dove:

- Qe = costo aggiornato servizio energia elettrica;
- Qeo = costo iniziale del servizio energia elettrica alla data dell'offerta;
- ITEC0 = Indice REF Morgan Stanley costruito con dati Platts relativo al valore foward dell'indice di costo termoelettrico di riferimento alla data dell'offerta;
- ITECn = Indice REF Morgan Stanley costruito con dati Platts relativo al valore foward dell'indice di costo termoelettrico;
- Cm = costo aggiornato della manodopera;
- Cmi = costo iniziale della manodopera alla data dell'offerta;

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, tenuto conto delle suddette quote d'incidenza, si farà riferimento:

- per il costo mano d'opera, pubblicazione edita dal Provveditorato alle OO.PP. della Basilicata con riferimento alla media del costo orario per operaio specializzato.

In sede di consuntivazione annua l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione i dati relativi ai consumi di energia elettrica valorizzati ai costi di tariffa della società distributrice, desunti dalle relative bollette.

La parte C) "Servizio di gestione Pubblica Illuminazione" Ai fini della indicizzazione annua dei canoni relativi all'approvvigionamento dell'energia elettrica e della manutenzione, si farà riferimento rispettivamente al prezzo dell'energia elettrica, della manodopera, nonché al numero di punti luce eserciti. In altri termini, per quanto attiene alla remunerazione degli oneri di energia e della manutenzione di ogni singolo punto luce, la determinazione del corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà effettuata moltiplicando il prezzo unitario euro anno/punto luce desunto dall'offerta per il numero totale dei punti luce gestiti.

L'importo per la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà rivalutato nella misura del 100%, dedotto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, dell'incremento ISTAT dei singoli elementi di costo più rappresentativi per il tipo di appalto in oggetto e sulla base delle seguenti percentuali di incidenza:

– Costo della mano d'opera (n. 1 operaio spec.to e n. 1 operaio qual.to) incidenza 40%

– Costo carburante (gasolio) incidenza 20%

– Costo materiale elettrico (numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera comunità – indici nazionali) incidenza 40%

Tale rivalutazione sarà applicata limitatamente alle voci di manutenzione ordinaria e straordinaria previste dal presente Capitolato a cura ed oneri dell'Appaltatore.

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, tenuto conto delle suddette quote d'incidenza, si farà

riferimento per la manodopera alle variazioni percentuali dei prezzi di fatturazione, nel medesimo periodo di riferimento, dell'operaio 5° livello desunto dai listini Assistal, mentre per i materiali farà fede l'aumento o la diminuzione percentuali dei prezzi determinati alla voce "apparecchi d'illuminazione e lampade elettriche" riportati sul Bollettino mensile di statistica ISTAT.

Per quanto riguarda, invece, l'indicizzazione dei prezzi dell'energia elettrica e del corrispettivo di potenza, dovuto per la quantità di potenza elettrica impegnata, si farà riferimento applicando la variazione, in aumento o in diminuzione, dell'indice NIC determinato dall'ISTAT, relativo alla voce "energia elettrica", direttamente verificabile sul sito internet dell'ISTAT medesimo, rispetto alla data dell'offerta.

La variazione dei costi dell'energia elettrica è dato dall'incidenza del costo per l'impegno di potenza, per una percentuale pari al 15% e da quella del costo dei kWh elettrici consumati, per una percentuale pari all'85% .

La parte D) "Rateo ammortamento lavori di riqualificazione" è fissa ed invariabile.

35. COMPENSO AGGIUNTIVO PER EVENTUALI AUMENTI DI CUBATURA DEGLI EDIFICI

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto si verificassero degli aumenti di volumetria in relazione a singoli edifici, gli Importi che andranno corrisposti all'impresa (sia per quanto riguarda il Servizio "energia Termica" che per quanto riguarda il Servizio "Energia Elettrica agli immobili" saranno rideterminati in proporzione alle variazioni volumetriche di ogni singolo edificio interessato.

Le variazioni volumetriche dovranno risultare da processo verbale di parte integrante del contratto.

L'Amministrazione avrà la facoltà di estendere il contratto ad edifici ed impianti di pertinenza, diversi da quelli indicati nell'Allegato **"1"** elenco impianti, alle stesse condizioni previste dal presente contratto, previa definizione del prezzo che dovrà essere parametrabile con il prezzo di edifici analoghi oggetto del servizio contrattuale.

36. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

36.1 Corrispettivo di base

La fatturazione degli importi relativi ai canoni di gestione avverrà in rate mensili, pari ad un dodicesimo del compenso annuo complessivo, ed entro il **30 giugno** di ogni anno - riscontro contabilità stagionale e conguaglio.

Le fatture dovranno essere inoltrate all'Amministrazione entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo.

Il pagamento delle somme derivanti dal canone proposto, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Limitatamente ad eventuali somme contestate, ove le parti non raggiungessero un bonario accordo in tempi brevi, le ragioni del dissenso potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente, come previsto nei paragrafi successivi.

In questa ipotesi, così come nel caso di ritardato pagamento nei termini sopra stabiliti, saranno da corrispondersi alla parte lesa gli interessi di mora, al tasso legale; in ogni modo, decorsi 90 giorni dalla scadenza stabilita per il pagamento, le parti concordano, ai sensi del 1° comma art. 5 del D.Lgs. 231/2002, che il saggio di interesse non sarà maggiorato dei sette punti percentuali previsti dalla citata norma, ma sarà soggetto al solo saggio degli interessi.

36.2 Conguagli

Entro il mese di giugno il R.S., sulla base dei dati raccolti, delle risultanze certificate nel registro degli interventi e della documentazione comunque relativa alla conduzione dell'impianto, presenterà all'Amministrazione il calcolo dei compensi a conguaglio relativi alla decorsa stagione invernale nonché agli aggiornamenti dei consuntivi derivanti da variazioni ed aggiornamenti come risultante dagli artt. 35 e 36 del presente CSA che di fatto costituiranno base di partenza per la stagione successiva.

37. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

Limitatamente alle somme contestate, ove le parti non raggiungessero subito un bonario accordo, le ragioni del dissenso saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente come previsto dal successivo art. 42 del presente CSA.

38. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria assicurativa nella misura del 10% dell'importo annuo dell'Appalto ovvero superiore se ricadono le circostanze invocate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06, unitamente alla dichiarazione di impegno della Società garante al rinnovo della stessa per tutto il periodo contrattuale; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Aggiudicatario. La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

39. GARANZIA ASSICURATIVA

Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente appalto, s'intendono affidati in custodia allo stesso Appaltatore, con le conseguenze disciplinate dagli articoli del Codice Civile in materia di responsabilità per danni. **L'Amministrazione s'intenderà esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle persone e/o cose, che dovessero derivare per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività**

oggetto del presente appalto. L'impresa aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. a copertura, anche per i terzi, dei danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre sugli impianti oggetto del servizio per un importo non inferiore ad **€ 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).**

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso l'Amministrazione.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli impianti.

Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 129, D.L.gs. 163/2006; e dall'art. 103 DPR 554/1999 a copertura di tutti i rischi d'esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati e dei danni subiti dal concedente a causa del danneggiamento e/o della distruzione totale o parziale di impianti od opere anche preesistenti, nonché a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

40. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto dei lavori e delle forniture è consentito previa autorizzazione dell'Amministrazione, e con l'osservanza delle norme vigenti in materia, purché la ditta dichiari di volersi avvalere di tale facoltà in sede di offerta di gara nonché quanto previsto dalle vigenti normative.

41. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico dell'appaltatore; e cosi pure sono a carico dello stesso appaltatore tutte le spese e tasse che colpiscano, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione.

42. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Concedente e il Concessionario sarà competente in via esclusiva il Foro di LAGONEGRO.

43. DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA AGGIUDICATARIA E STIPULA CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 15 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, i seguenti documenti:

1) documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare di Gara "Busta A – Documenti" per i quali l'impresa ha prodotto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

2) originale della fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa pari al 10% dell'importo

complessivo di aggiudicazione dell'appalto.

3) copia della polizza assicurativa stipulata dall'Appaltatore di cui all'art. 39 del Capitolato Speciale d'appalto per la copertura di eventuali danni di qualsiasi natura che potrebbero essere arrecati agli immobili durante l'esecuzione del servizio, nonché alle persone dipendenti o a terzi.

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in R.T.I., dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese.

Entro 30 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto. Tale termine potrà essere posticipato qualora a richiederlo sia l'Amministrazione Comunale mediante comunicazione scritta all'appaltatore.

La validità del contratto sarà comunque subordinata all'acquisizione delle informazioni prefettizie previste dall'art. 10 del DPR 252/98. La ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione se non provvederà, nel termine stabilito, alla stipulazione del contratto.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, dopo avere incamerato la cauzione provvisoria di cui al Disciplinare di Gara "Busta A – Documenti", delibererà, previa revoca della precedente aggiudicazione, a favore della ditta risultata seconda in graduatoria.

Il Dirigente del III SETTORE

Ing. Pasquale ALBERTI

N° prog.	IMMOBILE		Energia Termica		Energia Elettrica	
	Descrizione	Indirizzo	Combustibile Attuale	potenza espressa in Kw di potenza termica nominale	Pot. KW	KW/h annui
1	Scuola Elementare/Materna	C/da Acque delle Donne	gpl	86,10	6,0	5116
2	Scuola Elementare	C/da Cogliandrino sn	gasolio	105,00	6,0	16973
3	Palazzo Favazza	Via Roma	gasolio	72,00	6,0	5790
4	Scuola Elementare	C.da Madonna del Carmine	gpl	78,20	6,0	8204
5	Scuola Materna	C.da Cogliandrino (Pecorella)	gpl	78,20	6,0	5566
6	Scuola Elementare/Materna	C.da Galdo	gpl	108,00	6,0	5301
7	Scuola Elementare/Materna	C.da Melara	gpl	50,00	10,0	5289
8	Scuola Materna	C/da Seluci n. 42	gpl	29,50	6,0	1792
9	Scuola Elementare/Materna	C/da Pecorone, 22	gpl	77,20	10,0	5829
10	Scuola Media "Lentini"	Via Roma	metano	240,00	10,0	16486
11	Municipio	Via Roma, 102	metano	240,00	70,0	86314
12	Scuola Materna	Via XXV Aprile	metano	73,70	10,0	9620
13	Scuola Elemementare "Marconi"	L.go Plebiscito, 86	metano	290,00	40,0	22908
14	Scuola Elementare "Brancato"	P.za del Popolo	metano	203,00	40,0	20625
15	Scuola Materna ed Asilo Nido	Via Caduti 7/9/1943	metano	85,00	10,0	2995
16	Scuola Media Giovanni XXIII	Via Ravita	metano	378,00	20,0	25579
17	Scuola Materna	Trav. Lucente II n. 10	metano	15,50	3,0	1967
18	Ex Scuola Materna	Via R. Scotellaro, 123	metano	31,10+26,70	6,0	6884
19	Distretto Scolastico	Via Caduti 7/9/1943, 27	metano	26,70+24,00	3,0	1522
20	Giudice di Pace	c/da Cona sn	metano	33,90+23,26	6,0	6317
21	Magazzino LL.PP.	Via Caduti 7/9/1943	NP	NP	3,0	4820

N° prog.	IMMOBILE		Energia Termica		Energia Elettrica	
	Descrizione	Indirizzo	Combustibile Attuale	potenz. Kcal/h	Pot. KW	KW/h annui
22	Mercato Coperto parte pubblica	Via XXV Aprile	NP	NP	20,0	16824
23	ex Scuola Elem. (Protezione Civile)	c/da Montegaldo	NP	NP	6,0	5810
24	ex Scuola Elementare	C/da Rosa	NP	NP	6,0	4346
25	Ex Scuola Materna	C/da Pecorone	NP	NP	3,0	1521
26	Guardia Medica (ex Scuola Sarti)	Via Caduti 7/9/1943, 29	NP	NP	3,0	5292
27	Area Camper	Via Fontana inferiore sn	NP	NP	3,0	1078
28	Parcheggi e locali connessi	Via Caduti 7/9/1943	NP	NP	10,0	11638
29	Parcheggi e locali connessi	Via XXV Aprile	NP	NP	10,0	10757
30	Elettropompa Villa Com.Sup.	L.go Plebiscito	NP	NP	3,0	1933
31	Impianto Semaforico	P.zza S. Giacomo	NP	NP	3,0	2386
32	Impianto Fotovoltaico	FRZ. Galdo - zona PIP	NP	NP	3,0	1520

Note :

NP = Immobile non dotato di Servizio Energia Termica

IL PRESENTE PROSPETTO SOSTITUISCE L'ALLEGATO 1 AL C.S.A.

ZONA	ID	IMPIANTO	Pot. KW	Centri Luminosi (n°)	Sostegni Pali (n°)	Bracci a parete (n°)	Apparecchi incas./plaf. (n°)
RIONE SUPERIORE	01	Via Carlo Alberto	44,0	322	130	135	57
	02	Via Roma	22,0	248	40	161	161
	03	Via R. Scotellaro (Lotto C1)	8,0	40	32	0	0
	04	Via Fontana Sup. (Cappuccini)	7,0	16	4	8	4
	05	Cerse dello Speziale - Cona	30,0	193	116	6	42
	06	C/da Catania (S.Pietro/Catania)	19,0	78	69	0	6
	07	Via Cafaro (Castello)	12,0	15	9	4	2
	08	C/da San Paolo	4,0	16	16	0	0
	09	C/da Cona (Rione Manfredelli)	5,0	20	18	0	0
RIONE INFERIORE	10	Via Cairoli	50,0	388	108	232	33
	11	Via Prov. Melara (Cab. S.Elia)	38,0	186	143	12	5
	12	Trav/sa A. Ruggiero	4,0	34	30	1	0
	13	Via Lucente (Lotto C2)	4,0	24	22	0	0
	14	P.za Insorti d'Ungheria (Villa Comunale)	20,0	115	18	0	85
	15	C/da Parco Carroso (Variante SP)	3,3	18	18	0	0
	16	C/da Carroso (Ingresso Macello)	14,0	30	29	0	1
	17	Loc. S Antonio Inf. (c/da S. Maria + Oliveto)	11,0	74	74	0	0
	18	C/da Fiumicello (Sorgente)	3,0	8	3	0	5

ZONA	ID	IMPIANTO	Pot. KW	Centri Luminosi (n°)	Sostegni Pali (n°)	Bracci a parete (n°)	Apparecchi incas./plaf. (n°)
ZONE RURALI	19	C/da Rosa - Bivio SP ex SS19	3,0	10	6	0	0
	20	C/da Rosa (S.Filomena)	5,0	22	21	0	1
	21	C/da S.Barbara (c/da Seta)	3,8	19	19	0	0
	22	C/da Timponi Seluci (2) (kW 1)	1,0	2	2	0	0
	23	C/da Seluci (Ufficio PT)	3,8	15	15	0	0
	24	C/da Timponi Seluci (1) (kW 7,5)	7,5	24	21	3	0
	25	C/da Montagnola - Borgo Seluci	3,0	21	13	0	7
	26	C/da Madonna del Carmine	6,0	24	23	0	0
	27	C/da Bivio Seluci	1,0	2	1	0	0
	28	C/da Valle Salomone	1,0	3	3	0	0
	29	C/da Canicella (Marcket Nicodemo)	2,0	1	1	0	0
	30	C/da Canicella (Ristorante "Da Piccolino")	2,0	2	2	0	0
	31	C/da Timparossa	1,0	1	1	0	0
	32	C/da S. Alfonso	1,0	14	9	0	4
	33	C/da Pecorella (Cogliandrino)	3,8	19	17	0	2
	34	C/da Pecorone	11,0	81	66	13	0
	35	Loc. Pisciolo Vetrano (C/da Pecorone)	3,0	13	13	0	0
	36	Pista Ciclabile e c/da S. Giuseppe	3,0	24	7	0	17
	37	C/da Murgi (Ater + via di accesso)	17,0	66	55	0	0
	38	C/da Montegaldo	3,0	45	45	0	0
	39	C/da Montegaldo (Piazzale Chiesa)	1,0	13	10	1	2
	40	C/da Mosella (Galdo)	3,0	19	19	0	0

ZONA	ID	IMPIANTO	Pot. KW	Centri Luminosi (n°)	Sostegni Pali (n°)	Bracci a parete (n°)	Apparecchi incas./plaf. (n°)
ZONE RURALI	41	C/da Galdo (Svincolo Autostrada)	7,0	20	20	0	0
	42	C/da Acqua delle Donne (strada comunale)	2,0	10	9	1	0
	43	C/da Madama Angiolella (Acqua delle Donne)	4,0	12	12	0	0
	44	C/da Taverna del Postiere (2)	6,0	15	15	0	0
	45	C/da S. Elia	3,0	16	16	0	0
	46	C/da Melara (c/da Melara Cerro)	1,0	3	3	0	0
	47	C/da Melara	3,0	17	17	0	0
	48	C/da Melara (Piazzale Chiesa)	3,0	8	6	0	0
	49	C/da Alte Coste	2,0	15	15	0	0
	50	C/da Galdicello	3,0	15	15	0	0
	51	C/da Rosa - Bivio Torbido SP ex SS19	1,5	4	3	0	0
	52	C/da Rosa - Mulino	3,0	6	6	0	0
Illuminaz. Artistica	53	C/da Madonna del Carmine - Chiesa	4,5	47	4	0	37
	54	P.zza S. Nicola - Chiesa	4,5	60	1	0	58
	55	Via M. Pagano - Illuminaz. Chiesa S.Giacomo	4,5	49	1	0	40
	56	Vico Annunziata - Illuminaz. Chiesa M.Armo	6,0	71	8	0	42
Z. I.	57	Area PIP C/da Galdo - Zona 2	30,0	53	51	0	0
FV	58	C/da Cavallo - Pali FV		3	3	0	0
			TOTALI	**2689**	**1453**	**577**	**611**

ALLEGATO "A1" **OFFERTA ECONOMICA: SERVIZIO ENERGIA INTEGRATO**

SERVIZIO ENERGIA INTEGRATO COMPRENDENTE LA FORNITURA DELL'ENERGIA PRIMARIA (TERMICA ED ELETTRICA), LA CONDUZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, NONCHÉ LA PROGETTAZIONE E LA RALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA TRAMITE FINANZIAMENTO CON CAPITALE PRIVATO, DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' E/O PERTINENZA DEL COMUNE DI LAURIA.

					A1	A2	A=A1*A2	B1	B2	B=B1*B2	C1	C2	C3=C1*C2	C4	C5=C4*C1	D1	D	E=A+B+C3+C5+D
N. prg.	**IMMOBILE**	**Indirizzo**	**Combustibile Attuale**	potenza espressa in Kw di potenza termica nominale	**Ore stagione Riscaldamento**	**Corrispettivo unitario Euro/ORA**	**Totale Corrispettivo Annuo Servizio Energia Termica Euro**	**Energia Elettrica Immobili kWh annui**	**Corrispettivo unitario Euro/kWh**	**Totale Corrispettivo Annuale Servizio Energia Elettrica Euro**	**Totale punti luce (P.I.)**	**Corrispettivo unitario e.e. pubblica illuminazione Euro/punto luce**	**Totale Corrispettivo Annuo E. E. Pubblica Illuminazione Euro**	**Corrispettivo unitario manutenzione pubb. illuminazione Euro/punto luce**	**Totale Corrispettivo Annuale Servizio Manutenzione Pubb. Illuminazione Euro**	**Lavori di Riqualificazione tecnologica(1) Euro**	**Rateo Annuo lavori di Riqualificazione (2) Euro**	**Totale Corrispettivo Annuo Euro**
1	Scuola Elementare/Materna	C.da Acqua delle Donne	gpl	86,10	1.080,0			5.116										
2	Scuola Elementare	C.da Cogliandrino	gasolio	105,00	877,5			16.973										
3	Palazzo Favazza	Via Roma	gasolio	72,00	877,5			5.790										
4	Scuola Elementare	C.da Madonna del Carmine	gpl	78,20	1.080,0			8.204										
5	Scuola Materna	C.da Cogliandrino	gpl	78,20	1.080,0			5.566										
6	Scuola Elementare/Materna	C.da Galdo	gpl	108,00	1.080,0			5.301										
7	Scuola Elementare/Materna	C.da Melara	gpl	60,00	1.080,0			5.289										
8	Scuola Materna	C.da Seluci	gpl	29,50	1.080,0			1.792										
9	Scuola Elementare/Materna	C.da Pecorone	gpl	77,20	1.080,0			5.829										
10	Scuola Media Lentini	Via Roma	metano	240,00	877,5			16.486										
11	Municipio	Via Roma, 102	metano	240,00	1.800,0			86.314										
12	Scuola Materna Lauria Sup.	Via XXV Aprile	metano	73,70	1.080,0			9.620										
13	Scuola Elementare "Marconi"	Largo Plebiscito	metano	290,00	877,5			22.908										
14	Scuola Elementare "Brancato"	Piazza del Popolo	metano	203,00	877,5			20.625										
15	Scuola Materna ed Asilo Nido	Via Caduti 7/9/1943	metano	85,00	1.080,0			2.995										
16	Scuola Media Giovanni XXIII	Via Ravita	metano	378,00	877,5			25.579										
17	Scuola Materna	Via Lucente	metano	15,50	1.080,0			1.967										
18	EX Scuola Materna	Via R. Scotellaro	metano	31,1+26,7	1.080,0			6.884										
19	Guardia Medica Dist. Scolastico	Via Caduti 7/9/1943	metano	26,7+24,0	1.350,0			1.522										
20	Giudice di Pace	C.da Cona	metano	33,9+23,2	1.200,0			6.317										
21	Magazzino LL.PP.	Via Caduti sn	NP	NP	NP			4.820										
22	Mercato Coperto parte pubblica	Via XXV Aprile	NP	NP	NP			16.824										
23	ex Scuola Elem. (protez. Civile)	c/da Montegaldo	NP	NP	NP			5.810										
24	ex Scuola Elementare	C/da Rosa	NP	NP	NP			4.346										
25	ex Scuola Materna	C/da Pecorone	NP	NP	NP			1.521										
26	Guardia Medica ex scuola Sarti	via Caduti 7/9/1943, n.29	NP	NP	NP			1.000										
27	Area Camper	Via Fontana Inf. Sn	NP	NP	NP			1.078										
28	Parcheggi e locali connessi	via Caduti 7/9/1943	NP	NP	NP			11.638										
29	Parcheggi e locali connessi	Via XXV Aprile	NP	NP	NP			10.757										
30	Elettropompa Villa Comunale Sup.	L.go Plebiscito	NP	NP	NP			1.933										
31	Impianto Semaforico	P.za S. Giacomo	NP	NP	NP			2.386										
32	Impianto Fotovoltaico	Frazione Galdo Zona PIP	NP	NP	NP			1.520										
	IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE										2.689							
TOTALI								**324.710**			**2689**							

Legenda
(1) = Valore da computo metrico estimativo
(2) = Rateo annuale dei lavori computati (compresi oneri finanziari)
NP = Immobile non dotato di Servizio Energia Termica

DATA ______________________

____
(firma leggibile per esteso del legale rappresentante o persona autorizzata alla firma)